



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Mercoledì, 14 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Mercoledì, 14 giugno 2017

Albinea

14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 14	
<u>Don Eleuterio, settant'anni di sacerdozio</u>	1
14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18	
<u>Pompieri alla Grissin Bon di Calerno</u>	2
14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 22	
<u>Tutti in sella alla bici con "Cinema verde"</u>	3
14/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
<u>Don Agostini sacerdote da 70 anni</u>	4
14/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 65	
<u>Il cartellone strizza l'occhio alle famiglie con bambini</u>	5
14/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 92	
<u>Rosignoli trionfa ad Albinea</u>	6
14/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 10	
<u>Don Agostini celebra la messa per i suoi 70 anni di sacerdozio</u>	7
14/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 29	
<u>"La luce di Caterina" premia Rosignoli</u>	9
14/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 29	
<u>La Granfondo di tutti tra feste in piazza Handbike e un territorio da amare</u>	11

Quattro Castella

14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18	
<u>Maria Fontanili ha varcato il traguardo dei 103 anni</u>	13
14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19	
<u>In sorpasso si schianta sui cassonetti</u>	14
14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 24	
<u>Il codirosso ha fatto il nido e il camper parte in ritardo</u>	15
14/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 90	
<u>Il Delta Macao conquista il titolo di campione provinciale Eccellenza</u>	16
14/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 92	
<u>Rosignoli trionfa ad Albinea</u>	17

Vezzano sul Crostolo

14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 17	
<u>Festival del cinema sulla legalità con Ficarra e Picone</u>	18
14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18	
<u>«È l'effetto pro-referendum non è colpa del Pd...</u>	20
14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 29	
<u>Stasera la Vezzano-Canossa</u>	22
14/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 45	
<u>Picasso e tanti milioni: l'eredità della nobildonna 85enne al...</u>	23
14/06/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 21	
<u>New Model Today, gran galà davanti a 300 invitati</u>	25

Politica locale

14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 9	
<u>Dopo un'attesa lunga dieci anni l'anguria reggiana diventa Igp</u>	26
14/06/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 9	
<u>Ecco le 16 aziende premiate in Provincia</u>	27
14/06/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 57	
<u>Le Province emiliane schivano il dissesto «Ma rischiamo la chiusura...</u>	28

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

14/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 7	
<u>Ora sindaci e Regioni facciano scelte...</u>	29
14/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 32	
<u>Fabbricati in costruzione, tre criteri per</u>	31
14/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 32	
<u>Processo tributario telematico, per i documenti spazio alla firma digitale...</u>	33
14/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 33	
<u>Crediti fiscali, decisione in Ctp</u>	34
14/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 33	
<u>Per il Dl sulla manovra domani l'ultimo via libera</u>	36
14/06/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 66	
<u>Detrazione Irpef del 19% sulle tasse pagate per studiare</u>	38
14/06/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 36	
<u>Aree edificabili, rettifica ad hoc</u>	40
14/06/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 36	
<u>Ora i comuni battono cassa</u>	41

DOMANI LA FESTA IN SANT' ALBERTO

Don Eleuterio, settant' anni di sacerdozio

REGGIO EMILIA Esattamente 70 anni or sono, il 29 giugno 1947, don Eleuterio Agostini, eminente figura del clero reggiano, veniva ordinato sacerdote in cattedrale a Reggio dal vescovo Beniamino Socche.

E domani (ore 19) nella chiesa di Sant' Alberto, lo stesso don Agostini celebrerà la messa per i suoi 70 anni di sacerdozio.

Nato a Castelnuovo Monti il 12 ottobre 1923, dove ha frequentato le elementari, ha poi studiato a Marola e qui è maturata la decisione di diventare prete.

Notevole per la sua formazione è stata la collaborazione con mons. Mario Prandi e l'incontro con le Case della Carità. Dopo l'ordinazione ha ricoperto importanti incarichi anche a livello diocesano. È stato insegnante nel Seminario, vicario cooperatore ad Albinea, direttore dell'Istituto Artigianelli, assistente diocesano delle Acli, segretario del consiglio presbiterale diocesano, membro del Sinodo diocesano, componente del comitato per la visita di Giovanni Paolo II alla Chiesa reggiana-guastallese. Come vicario urbano è stato attivamente impegnato per le celebrazioni del IV centenario del Primo Miracolo della Beata Vergine della Ghiara e per la realizzazione della Casa della Carità a San Giuseppe al Migliolungo. Intenso e prezioso è stato il suo generoso servizio nell'Azione Cattolica come pro-delegato diocesano e soprattutto come assistente diocesano della Giac dal 1955 al 1971. Don Eleuterio dal 1972 al '75 ha fatto anche l'esperienza di prete operaio. Dal 1975 al 2009 è stato parroco di Sant' Alberto di Gerusalemme. Profonda fede, intensa preghiera, semplicità di vita, forte capacità di creare e consolidare amicizie, invidia spiritualità e operatività nel contempo, grande umanità, indiscussa capacità di ascolto, di dialogo e di relazione, decisa valorizzazione del laicato, elevata cultura frutto di tante letture sono doti che contraddistinguono don Agostini.

Le offerte raccolte domani sera in Sant' Alberto saranno devolute alla Scuola dell'infanzia don Primo Carretti.

14 Cronaca

La Regione dichiara guerra alle slot

Varata dalla giunta la delibera di contrasto alla ludopatia. Ma il M5s in Comune chiede regole più rigide contro l'azzardo

di Luciano Sisti
Sono trascorsi quattro anni da quando il Regione emilia ha approvato la legge 1/2013, che si proponeva di limitare la pista delle slot machine alle sole 140 comuni della regione. In questi quattro anni, però, è stato successivamente modificata sei volte e altrettante la lista regionale ha visto crescere il numero di comuni che ne usufruiscono.



I gestori delle sale si ribellano alla normativa
I gestori delle sale di gioco contestano la legge 1/2013. Al momento della sua approvazione, i gestori delle sale di gioco si erano divisi in due gruppi: i "pro" e i "contro". I "pro" erano i gestori delle sale di gioco, che volevano continuare a operare in tutta la regione. I "contro" erano i comuni, che volevano limitare il numero di sale di gioco.

La nuova legge viene la pratica legalizzata nell'ambito di un limite di 500 metri da tutti i luoghi che vengono considerati sensibili. Entro sei mesi verrà mappata ogni comune che consente di localizzare gli esercizi pubblici vicini a scuole, luoghi di culto, impianti sportivi e strutture sanitarie.

La legge regionale è stata approvata nel 2013 dal consiglio regionale, che con il voto di 20 sì e 10 no ha approvato la legge. La legge è stata poi approvata dal consiglio regionale nel 2014 con il voto di 20 sì e 10 no.

Strada interrotta per lavori in corso
Il Comune di Albinea ha interrotto la strada di viale della Libertà per lavori di manutenzione. I lavori sono stati avviati il 14 giugno 2017.

DOMANI LA FESTA IN SANT'ALBERTO

Don Eleuterio, settant'anni di sacerdozio
Esattamente 70 anni or sono, il 29 giugno 1947, don Eleuterio Agostini, eminente figura del clero reggiano, veniva ordinato sacerdote in cattedrale a Reggio dal vescovo Beniamino Socche.

Museo diffuso Come partecipare a Livello 9
Continua il progetto "Livello 9" promosso dal Comune di Albinea. Il progetto prevede la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione del museo diffuso.

GAZZETTA DI REGGIO
Livello 9 - Museo dei luoghi del 900 a Reggio Emilia
Quali luoghi o quali persone devono essere inseriti nel museo del 900 per il significato che hanno assunto per Reggio Emilia nel periodo 1938-1948?

VIA DANTE
"Pci nei ricordi dei militanti" nella biblioteca di Istoreco
Il Pci nei ricordi dei suoi militanti. Il ricordo dei militanti del Pci è stato raccolto nella biblioteca di Istoreco.

GAZZETTA - MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2017

1° Anniversario



ANGELA LUPPI

88enne con una salute in splendida forma. Angela Luppi, 88 anni, è una donna attiva e piena di vitalità.

10° Anniversario



UMBERTO PISTELLI

100 anni di vita e di lavoro. Umberto Pistelli, 100 anni, è un uomo di grande esperienza e sagacia.

IL 29 GIUGNO LE CELEBRAZIONI

Don Agostini sacerdote da 70 anni

SETTANT' ANNI or sono, il 29 giugno 1947, don Eleuterio Agostini, eminente figura del clero reggiano, veniva ordinato sacerdote in Cattedrale a Reggio dal vescovo Beniamino Socche.

Nato a Castelnuovo ne' Monti il 12 ottobre 1923, dove ha frequentato le elementari, ha poi studiato a Marola e qui è maturata la decisione di diventare prete.

Notevole per la sua formazione è stata la collaborazione con mons. Mario Prandi e l'incontro con le Case della Carità. Dopo l'ordinazione ha ricoperto importanti incarichi anche a livello diocesano. E' stato insegnante nel Seminario, vicario cooperatore ad Albinea, direttore dell'Istituto Artigianelli, assistente diocesano delle Acli, segretario del consiglio presbiterale diocesano, membro del Sinodo diocesano, componente del comitato per la visita di Giovanni Paolo II alla Chiesa reggiano-guastallese. Come vicario urbano è stato attivamente impegnato per le celebrazioni del IV centenario del Primo Miracolo della B.V. della Ghiara e per la realizzazione della Casa della Carità a San Giuseppe al Migliolungo.

Intenso e prezioso è stato il suo generoso servizio nell' Azione Cattolica come pro-delegato diocesano e soprattutto come assistente diocesano della GIAC dal 1955 al 1971. Don Eleuterio dal 1972 al '75 ha fatto anche l' esperienza di prete operaio.

Dal 1975 al 2009 don Agostini è stato parroco di Sant' Alberto di Gerusalemme e al suo impegno si deve la celebrazione nel 2014 del VIII centenario della morte del santo patriarca operatore di pace, nativo del reggiano, titolare della parrocchia della periferia cittadina.

E proprio nella sua chiesa parrocchiale di Sant' Alberto, in via Einstein 5, don Eleuterio presiederà giovedì 29 giugno alle 19 la solenne concelebrazione eucaristica in occasione del 70° anniversario di ordinazione presbiterale.

MERCOLÌ 14 GIUGNO 2017 **il Resto del Carlino** **AGENDA E CINEMA** 11

L'OPINIONISTA LETTORE
«Uno Stato non si fa condizionare dalla fede»
NON mi aspettavo né una risposta del Comitato Scipelli (19 giugno 2017 - The letter article, né una reciproca comprensione di pensieri sovranamente autopoietici. Quando si scrive una lettera ad un quotidiano si è espliciti dal desiderio di esprimere il proprio pensiero. Di solito non lo faccio al buio in un pomeriggio post-compatronato, né sono avvezzo a pensieri teologici e filosofici: io contrattino i casi non ne ho alcuna competenza. Sono, invece, un uomo di diritto, questo sì, ed è proprio per questo che i diritti che regolano la società civile sono gli aspetti che mi interessano. Chi si occupa delle anime si occupa di una parte della popolazione e la tiene a farlo nell'alveo della stessa persona della propria fede: si deturpa, pensa per le violazioni, mobilità di espressioni dei peccati. CHI si occupa dei diritti, invece, si occupa, anzi si deve occupare, di tutti. Ed è per questo che lo Stato non deve avere confusione religiosa e deve prestare orecchio alle istanze sociali ed alle sue trasformazioni. Dove lo Stato si identifica in una confusione si perpetuano le più grandi violenze. Uno Stato che si rispetti può ispirarsi ai principi cristiani (che sono il fondamento di tutta l'Europa), ma sarebbe grave se si facesse condizionare da "folk catholic" sarebbe irragionevole. Nella lettera del Comitato ci hanno rinfacciato e che parlano molto chiaro rendendo onerosi le mie tendenze alle quali il quotidiano ha scelto di dare ampio risalto. Ecco perché mi sono molto vicino a J. Fox... così come devono essere sentite le istituzioni in questo mondo fatto di atti e credenti. Non ne esiste uno senza atti: le illusioni non sono di questo mondo. **Giorgio Titta**

Viola Crispini
PENSIERI da ritrovare, voci da ascoltare. Prova a parlare con un vecchio amico: il Carlino. Frondo la ricorrenza. Via. La nuova raccolta dei rifiuti col sistema del porta a porta. Un anno dalla messa che scopre qualcosa che non sapevo. Accanto, ma subito. Si va a tavola con il libretto delle istruzioni: questo sul bianco, questo nel grigio o nel azzurro... Compriamo quello più comodo da smaltire: il pesce o il melone solo di martedì, perché non il possono tenere in casa certi rifiuti per più giorni. Il mio non lo finisco bene chissà, perché i cinque tombini in ferro di via Costituzione, angole via Emilia, ad ogni passo di auto scricchiolano: sembra che stiano di essere al poligono di tiro. Ma questo solo da trenta giorni. Tanta voglia di ridere di una città con troppi mutanti e poca poesia. Come si fa a non finire nel vertice della gabbia, con personaggi che ci hanno detto che questi obiettivi va raggiunti? Prete chiamarla spesso, ma bene è solo la manutenzione di un vecchio reggiano. I mesi di una musica. Cossidine il mio affetto e la mia stima. **Gianni Cattalini**

GRAZIE per questa lettera. E' un po' la cartolina di buon ripulimento senza intenti: il pretinare dei comitati cittadini. Passivamente la mia, mi trovo imbarazzato, uno scaramanzia diffuso, un'indica impaginato senza precedenti, che non sono interpellato, e di solito, lo ricordo, sento difficoltà quotidiane. Dove va questa città? Reggio ha una sua città? Abbiamo un obiettivo, un progetto condiviso? Il tempo sembra essere fermato in fase della Mediolanopoli.

Il mio (non) 15 giugno: addio a **il Resto del Carlino** via Cisa, 6 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522 / 443717
E-mail: carlini.reggio@carlini.com

La cartolina dell'estate
di ANDREA FIORI

Il 29 GIUGNO LE CELEBRAZIONI
Don Agostini sacerdote da 70 anni
Settant'anni or sono, il 29 giugno 1947, don Eleuterio Agostini, eminente figura del clero reggiano, veniva ordinato sacerdote in Cattedrale a Reggio dal vescovo Beniamino Socche. Nato a Castelnuovo ne' Monti il 12 ottobre 1923, dove ha frequentato le elementari, ha poi studiato a Marola e qui è maturata la decisione di diventare prete. Notevole per la sua formazione è stata la collaborazione con mons. Mario Prandi e l'incontro con le Case della Carità. Dopo l'ordinazione ha ricoperto importanti incarichi anche a livello diocesano. E' stato insegnante nel Seminario, vicario cooperatore ad Albinea, direttore dell'Istituto Artigianelli, assistente diocesano delle Acli, segretario del consiglio presbiterale diocesano, membro del Sinodo diocesano, componente del comitato per la visita di Giovanni Paolo II alla Chiesa reggiano-guastallese. Come vicario urbano è stato attivamente impegnato per le celebrazioni del IV centenario del Primo Miracolo della B.V. della Ghiara e per la realizzazione della Casa della Carità a San Giuseppe al Migliolungo.

Farmacia di tutto
Tutto diurno ore 8.00 - 20.00: Farmacia Centrale in via Prati 1923. Tutto diurno e notturno tutti i giorni: Farmacia Paron via Prati 533, Bialbero 64/4.
Settimana dal 12/06/2017 al 19/06/2017
GIUSTALLA / CORRISSANO
Di Cittadella Albinea (loc. Biorzano) 0522/591105
Di Castelluccio Sagra 0522/919404
Lungara di Biondo Sarcognato 0522/492343
Anella Novellara Novellara 0522-441919
Mazzoli Delleghè snc
Reggio 0522/792222
MOLTEGLIO
Terzoli Bibbiani 0522/883281
Pardini snc S. Sofia / Enza 0522/672252
SCANDIANO
Baldi snc Castelluccio Loc. Castellaro 0524/402722
338/289275
Mazzoli snc di Bertolini Alessandra Rubiera 0522/425017
CASTELNUOVO MONTI
Baldini snc Castelluccio Ne' Monti 0522-411390
Comunale Ligabue Ligabue 0522-891916
Comunale Raimonta Raimonta 0522/817794
Merani Villa Muccia 0522-801160

La fotografia
MIGLIOLUNGO
«Medici di notte»

METEOROLOGICO
Clima: oggi e domani della mattina con possibilità di arruolamento con vento di nordest moderato e sole in parte. Giovedì, con probabile pioggia sparsa e temporali.
Temperature: massima quotidiana tra 22 e 24 gradi. Minima di sera prossima tra 16 e 18 gradi. Probabilità di pioggia da venerdì a sabato con possibilità di temporali. Sabato: 18-22 gradi con possibilità di temporali.
Mare: moderatamente poco moscato con molte nuvole e brezze di vento.

TEMPERATURE
Reggio in oggi Min Max
REGGIO EMILIA 19 33

SOLE
Sorge alle ore 5:27
Culmina alle ore 13:15

LUNA
Sorge alle ore 00:00
Tramonta alle ore 03:56

TRAMONTA
LUNA CALANTE

La redazione
il Resto del Carlino
Via Prati 533 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/443717
E-mail: carlini.reggio@carlini.com

Il cartellone strizza l'occhio alle famiglie con bambini

NEI sei 'mercoledì rosa' in programma, saranno ben 240 gli eventi proposti, tutti a partire dalle 21.

Si va dalle iniziative classiche, come mercatini, mostre ed esibizioni canore all' #Instabau in Vicolo Broletto, dove ogni cittadino potrà portare il suo amico 'a quattro zampe' per una foto insieme. Il costo sarà di 10 euro, con la possibilità di richiedere la stampa immediata; l'intero ricavato andrà al 'Rifugio Rocky', appartenente alla Lega Nazionale per la difesa del Cane.

Per i bambini in Piazza Casotti sono previsti due tipologie di attività con 'Mangiafuoco': i primi tre 'mercoledì rosa' saranno dedicati ai giochi di società, mentre gli ultimi tre si concentreranno su particolari trucchi, abbinando la fantasia ad un semplice pennello colorato. Inoltre in Piazza Martiri 7 luglio verrà allestito un percorso gimkana, adatto a bambini e ragazzi (tra i 3 e i 15 anni) a cura di 'Grillo Triciclo', il 28 giugno e il 19 luglio.

L'iniziativa 'taxi rosa' (4 euro a corsa dai parcheggi al centro riservato solo alle donne) prevede un numero apposito (0522.452545), mentre il corposo programma completo si può facilmente trovare sul sito del Comune, alla voce 'C' entro Reggio Emilia'.



Mercoledì rosa, il centro di sera fa festa

240 eventi, 32 postazioni fisse nelle serate estive. Si parte tra 7 giorni, alle 24 a letto

Cittadini protagonisti
«Una città viva è una città che non ha paura. Le parole di Alessandro Grande (Cofcommerc) rispecchiano perfettamente i prossimi sei mercoledì rosa a Reggio, all'insegna di spettacoli e di "colori". Dove i cittadini dell'intera provincia saranno gli assoluti protagonisti.

ESTATE è sinonimo di "mercoledì rosa" a Reggio, che anche quest'anno ospiterà la manifestazione nel proprio centro storico. Sei serate (a parte mercoledì) prevista, con un'edizione il 26 luglio, 240 eventi e 32 postazioni fisse sono i numeri della kermesse (arrivata alla sua ottava edizione) che ripropone il format vincente dello scorso anno. «Come gli appuntamenti, ampliamo l'intero evento anche alle "U" del centro città, permettendo a tutti i comunisti di usufruire di questa grande occasione - spiega l'assessore alla cultura e alla città storica Natalia Maramotti - Il tutto rispettando i cittadini, in questi giorni "mercoledì rosa" chiederà un'attenzione. Come assessorato alla sicurezza, la Maramotti sottolinea i benefici della manifestazione: «Popolare

la città significa anche rendita più sicura: questa è a tutti gli effetti la forma più pacifica contro le deviazioni sociali. Tanta socializzazione anche da Alessandro Grande, direttore provinciale Cofcommerc, durante la **QUESTIONE APERTA** L'assessorato Maramotti: «Popolare la città significa rendere più sicura»

IL PROGRAMMA
Il cartellone strizza l'occhio alle famiglie con bambini

mosti che senza reddito il cittadino non può godersi, e che la crisi del turismo e del commercio è ancora ben lontana dalla sua fine. Alcuni più importanti allora diventa il ruolo degli sponsor. «Cofcommerc è l'unico deciso di aderire ai mercoledì rosa perché li riteniamo una vera e propria festa» sostiene Massimo Bonadoni, vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Cofcommerc. «Garantisce che non è semplice scegliere quali eventi sostenere, e quali, purtroppo, dover rifiutare. Inoltre - prosegue - ci impegna a collaborare la durata della kermesse, a superare il mese, e il fatto che sono i cittadini vogliono aiutare iniziative che coinvolgono il centro città, perché anzitutto persone da tutta la provincia. Spero solo ci sia qualche grado in meno rispetto alle terribili temperature recenti».

MUSICA IN STAZIONE Rubiera, ogni giovedì il Rotata Rock

QUINTA edizione per il festival indipendente Rotata Rock, che anche quest'anno 2017 si svolgerà presso la stazione di Rubiera, presso la discesa extra del Bin della Stazione FS. Per 4 giovedì, da domani al 19 luglio si alterneranno band di panorama musicale italiano. Le proposte vanno dal più classico rock alla musica sperimentale e ogni proposta è certificata dallo studio di registrazione Benker, promoter dell'evento. Si partirà domani con Marquee e Ferro & The Fernandez e seguirà il D3 set di Luca G.



Rock'n Roll Terrorist e DJ ST con Harensky Sound System. Il festival si conclude con la band Ground Control, Suez Strip (rock al femminile) ed i Kick. Per un gran finale con il D3 set di Lamb di Gold. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito e iniziato intorno alle 20. A disposizione di

LA VIABILITÀ
Dal pomeriggio strade e piazze interdette. Ci sono i taxi rosa

LA VIABILITÀ subirà alcune modifiche. Nei "mercoledì rosa", dalle 15, sarà interdetta la circolazione veicolare nelle principali piazze del centro, mentre dalle 18 saranno chiuse anche le vie adiacenti, compreso Corso Garibaldi, Via Emilia Santo Stefano e San Pietro. Per favorire la mobilità saranno riservati dei "taxi rosa", riservati alle donne, che con 4 euro a tratta (in quattro per esempio si pagherà un euro a testa) collegherà il centro con i parcheggi di Via Cicca, Foro Boario, Polveriera e Gasometro. Genitori infine i parcheggi ad attivazione, a partire dalle 15 di ogni mercoledì interdetto.

Ciclismo

Rosignoli trionfa ad Albinea

BELLA giornata di ciclismo giovanile ad Albinea, dove su iniziativa della Cooperatori si è svolta la gara per Allievi «La luce di Caterina», con la partecipazione di 76 ragazzi provenienti da varie regioni.

L'iniziativa si è rivelata impegnativa sia per il tracciato che per la giornata particolarmente calda: 78 chilometri disegnati tra Albinea, Borzano e prime colline del Querciolese, con gli aspri tornanti del Cavazzone a fare selezione. Media dei 35 km/h, solo 34 atleti hanno concluso la prova, che ha visto il successo per distacco di Giacomo Rosignoli (Stella Alpina).

Sul podio anche Alessandro Guarniero (Calcara) e Flavio Cuppone (Simec), quest'ultimo protagonista di una lunga e temeraria fuga. Il gruppo è arrivato con un distacco superiore ai cinque minuti.

I primi reggiani sono Stefano Cavallaro e Simone Zecchini della Cooperatori, rispettivamente 10° e 11°. La manifestazione giovanile ha fatto da conclusione alla lunga domenica di sport, iniziata con la Granfondo cicloturistica e l'iniziativa di handbike. Sempre per quanto riguarda i giovani della Cooperatori, Alessandro Granata si è nel frattempo messo in evidenza a Cremona nella Coppa Signorini per Esordienti, artigliando un 8° posto.

Il mercato del calcio Andrea Di Martino allenerà la Virtus Libertas. Festa d'addio a Maicol Ferrari dalla Virtus Galerina

Gol a ritmo di samba: il Fabbrico ingaggia il brasiliano Ferreira

Il ritorno al passato per la Virtus Libertas

UN RECORD lo hanno gli stabilisti della storia dell'hockey reggiano che, affidando le sue redini agli anni '50 hanno giocato nella stessa squadra due fratelli straschi. È quanto accaduto nella propria stagione a Renato e Tomàs Castanheira, con Correggio Hockey che ha appena firmato il doppio ingaggio. A Renato, dunque, già a Correggio quest'anno, si aggiunge Tomàs, punta 23enne di Portogallo con l'occasione dell'ultima stagione, da Spinea con l'Alco. Nella sua carriera ci sono due titoli nazionali giovanili, con il Porto, un secondo posto in campionato e una finale di coppa nelle file del Cambira.

La gioia del neo-acquisto

«Era un'idea che avevamo da anni: sono felice e sono certo che l'esperienza sarà eccitante»

«SONO davvero felice di arrivare in Italia e giocare con mio fratello - spiega Tomàs in un minuto di intervista - e portoghese - era il mio obiettivo da anni, quando giocavo assieme nell'Italica. Supero.

Quindi di Correggio conoscete nulla.

«Beh, sono venuto in Italia a trovare mio fratello, ma siamo andati a visitare Roma, una città che mi ha lasciato incantato. Mi piace l'Italia e gli italiani, sono sicuro che sarà un'esperienza eccitante».

Tacciolamente quello sono le sue caratteristiche?

«Penso che le mie doti siano la velocità e la tecnica sotto porta, anche se quest'anno in Spagna credo di essere cresciuto anche a livello tattico».

Anche perché ha giocato più in difesa.

«Vero, in pratica non ho fatto la punta, così mi sono mancati alcuni gol. Solo 5 rispetto ai compagni portoghesi ma quel numero non mi dispiace. Ho sempre una querelina, diciamo che ho recuperato i gol per la prossima stagione...».

Di questo suo nuovo avvenimento che pensa.

«Credo di poter fare una buona annata: con mio fratello non mi trovo nessuno per genere e lingua e penso che mi adatterò facilmente. Ho davvero molto voglia di ricominciare e non vedo l'ora che arrivi la fine di agosto per essere a Correggio. Renato e mio padre mi hanno parlato molto bene del posto e della gente: cercherò e cercheremo di dare il massimo per un posto nei play-off».

Nel frattempo c'è anche un segno messianico.

«Vero, nostra madre è mozambicana, così noi abbiamo la doppia nazionalità e possiamo giocare i mondiali nelle squadre africane. Le convocazioni arriveranno a breve, speriamo proprio di essere nostri e di fare».

Claudio Lavaggi

Montagna in campo alle 18,15 per il caldo

INCREDIBILE, una volta non c'era nessuna squallida dopo la prima tornata di gara del 66° Torneo della Montagna. Solamente una pioggia di difficile a capire di squadre Giovanissimi e Dilettanti per disintossicare incomprensioni, così prove dall'induzione di esterni o agli di mano.

Fra i Giovanissimi c'è, però, un ricorso presentato dal Valterio nei confronti del San Cassiano, vittorioso sul campo 3-1; il risultato quindi non è stato convalidato. Vianese-Carola (girone A) sarà il primo anticipo serale previsto a Viano (nella foto il mister della Vianese Andrea Chiancinzo) sabato sera: ore 20 in campo i Giovanissimi e alle 21,15 i Dilettanti, posticipata invece a lunedì sera San Cassiano-Fortino di sera al Magnano di Bivio per il girone C.

Tutte le restanti 6 gare, invece, sono previste per domenica pomeriggio con posticipo di un'ora del sabato d'arrivo per distribuire il gran caldo, quindi i haly inizieranno alle 17 e i Dilettanti alle 18,15.

Becca Trionfo tricolore per Panciroli, Corradini e Dallasta nei campionati italiani di categoria B

La Val d'Enza Sant'Illario si incolla uno scudetto sulle maglie

A DUE settimane dagli scudetti di Marina Rocconi (A Imminibile) e Giuseppe Graziano (Cinder 23, Reggio) conosciuti un altro titolo, stavolta per mano di Maurizio Panciroli, Dario Corradini e Fabio Dallasta (foto): la formazione della Val d'Enza Sant'Illario ha battuto nella finale del campionato italiano a tre turni di categoria B Paolo Maffei, Leonardo Gritti e Roberto Santogalli (Zagone Bergamo). A Lariano (Milano), arrivano inoltre due medaglie di bronzo nella categoria B per mano della CS Tricolore: terzo, infatti, Claudio Carlo Diociano nell'individuale, medesimo piazzamento per Micko Govoni e Francesco Rossi nelle coppie. In totale, dunque, sale a 7 il bilancio delle medaglie tricolori registrate in 15 giorni.

ALTRE GARE. Un 2° ed un 3° posto per gli atleti della Scandelliana nel G. P. Città di Modena, gara nazionale giovanile. Riccardo Boni si è classificato al posto d'onore nell'Under 18, il compagno Alex Bernardi ha conquistato il bronzo nell'Under 15. Scandina in finale, invece, per Renato Tirabassi del G. P. Città di Corio, gara provinciale per le categorie B-C, che ha visto l'atleta della Virtus Lodi/Carabinieri arrivarci a Giuseppe Miani (Mantova Modena).

03032 12802 0100 0000 7436; per INFO donazioni "School Bonus": Roberto Catellani, cell. 335 7194153; 0522 550368; mail scuolaprimocarretti@upgp2.it.
gar.

Stefano Cavallaro (Team Cooperatori)

Albinea

confezioni di grissini Fagolosi. Diversi iscritti e addetti ai lavori giunti da varie parti d' Italia hanno anche visitato le acetaie della zona.

Fra le iniziative molto apprezzate sono state sottolineate dagli stessi cicloturisti le feste incontrate lungo il percorso, nelle piazze di Castelnovo né Monti, Casalgrande, San Martino in Rio, **Albinea** e presso la Latteria di Villacurta.

In piazza Gramsci, nel capoluogo dell' Appennino, i ciclo turisti hanno fatto man bassa delle scaglie loro offerte direttamente dalle "ruote" di Parmigiano Reggiano e molti hanno anche usufruito del servizio di controllo di pressione e colesterolo dell' Associazione Cuore della Montagna che alla presenza del dott. Gianni Zobbi ha conteggiato oltre 100 test. Alcune squadre hanno approfittato della sosta -ristoro per appoggiare le biciclette e partecipare alle lezioni di Zumba di Elena Riccò.

Al ristoro di Canossa sono stati i personaggi della rievocazione Canossana con Matilde in prima linea ad accogliere i Cicloturisti.

Gli stessi personaggi hanno poi partecipato alla premiazione delle Handbike ad **Albinea**. A San Martino in Rio, seppur in un contesto meno salutare, ma decisamente tipico del nostro territorio, molti Handbikers hanno fatto sosta alla Rocca Estense ove il sindaco Paolo Fuccio ha brindato con loro a Lambrusco e gnocco fritto.

Ultimo dato importante, quello che riguarda il servizio organizzativo dell' evento che fra tutti i percorsi ha messo in campo 206 volontari ai quali se ne devono aggiungere tanti altri fra associazioni ed enti locali, che nel giorno della Granfondo hanno portato il loro contributo direttamente nelle piazze.

In sorpasso si schianta sui cassonetti

orologia di montecavolo

Un 32enne di **Quattro Castella** si è schiantato contro i cassonetti dei rifiuti in via Togliatti ad **Orologia** di Montecavolo, sulla sp 23, mentre era in fase di sorpasso: il giovane, M.G., è stato trasportato al pronto soccorso e poi dimesso con una prognosi di dieci giorni.

MERCATO 14 GIUGNO 2017 GAZZETTA **Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche 19**

Altro colpo al Tigotà, il sesto in tre anni

Montecchio, 12 giorni fa la precedente spaccata. Stavolta rotti i vetri di 5 magazzini su 6 per identificare quello giusto

di Andrea Prati

di Montecchio



Il titolare del Tigotà con un addetto del Tigotà



L'autore di questo articolo



La fabbrica del Tigotà "vecchio" demolita per via dell'attacco

Un altro colpo al Tigotà di via Livorno a Montecchio, il secondo in tre anni, ha scatenato il scontro, sottolinea l'amministratore provinciale Stefano Basso. Il scontro però è avvenuto nel momento in cui il Tigotà era già in fase di ristrutturazione e di ampliamento di prodotti per Tigotà per un periodo di tre anni. Il danno è stato causato da un oggetto lanciato da un camionista che ha colpito i vetri di 5 magazzini su 6 per identificare quello giusto.

«Non possiamo meglio i danni del Tigotà», dice il titolare della fabbrica. «Ma noi non abbiamo fatto nulla per il danno». Il danno è stato causato da un oggetto lanciato da un camionista che ha colpito i vetri di 5 magazzini su 6 per identificare quello giusto. Il danno è stato causato da un oggetto lanciato da un camionista che ha colpito i vetri di 5 magazzini su 6 per identificare quello giusto.

Montecchio torna ai tempi del Medioevo

Nel weekend il centro storico ospiterà la terza edizione della rievocazione Monticulum A.D. 1114

di Montecchio

La terza edizione della rievocazione Monticulum A.D. 1114, la rievocazione medievale del borgo di Montecchio, si svolgerà nel weekend del 17 e 18 giugno. L'evento è organizzato dal Comune di Montecchio con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Reggio Emilia. La rievocazione sarà divisa in due parti: la prima sarà dedicata alla vita quotidiana del borgo e la seconda alla guerra. La rievocazione sarà divisa in due parti: la prima sarà dedicata alla vita quotidiana del borgo e la seconda alla guerra.



Una immagine della passata edizione di Monticulum A.D. 1114

San Polo, domani la sfilata di moda in piscina con dj-set

San Polo, domani la sfilata di moda in piscina con dj-set

San Polo. Torrà alla piscina comunale di San Polo in sfilata di moda. La sfilata sarà organizzata dal Comune di San Polo in collaborazione con il dj-set. La sfilata sarà organizzata dal Comune di San Polo in collaborazione con il dj-set.

PIANTINE DI MARIJUANA

In sorpasso si schianta sui cassonetti



Un 32enne di Quattro Castella si è schiantato contro i cassonetti dei rifiuti in via Togliatti ad Orologia di Montecavolo, sulla sp 23, mentre era in fase di sorpasso: il giovane, M.G., è stato trasportato al pronto soccorso e poi dimesso con una prognosi di dieci giorni.

Piantine di marijuana nel canale

Bibbiano, i residenti hanno segnalato l'insolito via vai di giovani in via Secchi



Un particolare rispetto le piante di marijuana scoperte dai carabinieri

Un particolare rispetto le piante di marijuana scoperte dai carabinieri. I residenti hanno segnalato l'insolito via vai di giovani in via Secchi. I carabinieri hanno scoperto le piante di marijuana nel canale.

Il codiroso ha fatto il nido e il camper parte in ritardo

La coppia per nidificare ha scelto un luogo curioso: il telo per le bici del caravan La proprietaria ferma lo spostamento del mezzo. La Lipu: «Così in salvo i pulcini»

CANOSSA Piccole storie di piccoli animali e piccoli gesti che fanno la differenza: è quella di una famiglia di codiroso spazzacamino e arriva dalla rupe di Canossa. Una vicenda che ci insegna come basti un piccolo sacrificio per rispettare i ritmi della natura e, così, gli altri esseri viventi.

A raccontarcela è Luca Artoni della Lipu. È a lui che Manuela ha chiesto aiuto dopo essersi accorta che nel tendone per le bici arrotolato sul suo camper c'era un nido: un intreccio di fili d'erba e rametti abitato.

Quale specie aveva scelto proprio quella cavità per fare il nido? E come fare a spostare il mezzo? Già, perché Manuela doveva portare il camper a fare il periodico controllo per la revisione.

A intervenire è stato l'esperto Lipu, che come prima cosa ha chiarito chi fossero gli "inquilini" imprevidi. «È una coppia di codiroso spazzacamino specie parente del pettirosso, protagonista di migrazioni altitudinali - spiega Artoni, guardandosi al **Bianello** -: stanno in pianura in inverno e si spostano in collina a primavera a nidificare». Ecco quindi spiegato l'arrivo a Canossa nei pressi della rupe.

Come fare con un nido in pieno fermento a spostare il mezzo? «Manuela è stata brava. Non ha spostato il mezzo rimandando l'appuntamento per la revisione sino alla scadenza così da consentire la vita nel nido e permettere ai pulcini di diventare grandi abbastanza da lasciare il nido con le proprie ali».

Pazienza ripagata perché l'altro giorno quando rimandare ancora la revisione non sarebbe stato più possibile al controllo il nido è risultato vuoto. I piccoli avevano finalmente spiccato il volo. «Bisognerebbe cercare di fare sempre così - si raccomanda Artoni - salvaguardare i nidi e consentire ai piccoli di uscire da soli una volta in grado di farlo».

Spesso però le persone non hanno queste attenzioni. «Invece è stato giusto. È giusto rispettare la natura che ci circonda», conclude Manuela.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

24 La Fattoria della Gazzetta

GAZZETTA MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2017

LA BARACCA DELLE ADOZIONI

SEBIO
Questo simpatico codiroso ha poco più di un anno ed è di taglia media. Va d'accordo con tutti e cerca di essere il più simpatico possibile. Non ama stare in compagnia degli altri cani, ma è molto affettuoso con i suoi padroni. Se vuoi adottare questo simpatico codiroso, vai a trovarlo al centro di adozione canina di Canossa. Per info e appuntamenti vai su www.lipucanossa.it

SPINO
Questo giovane e brillante codiroso, con tanta voglia di fare e di giocare, è molto simpatico e affettuoso. È molto socievolo con i suoi padroni e con gli altri cani. Se vuoi adottare questo simpatico codiroso, vai a trovarlo al centro di adozione canina di Canossa. Per info e appuntamenti vai su www.lipucanossa.it

VIBO
Questo simpatico codiroso ha poco più di un anno ed è di taglia media. Va d'accordo con tutti e cerca di essere il più simpatico possibile. Non ama stare in compagnia degli altri cani, ma è molto affettuoso con i suoi padroni. Se vuoi adottare questo simpatico codiroso, vai a trovarlo al centro di adozione canina di Canossa. Per info e appuntamenti vai su www.lipucanossa.it

VIANELLA
Questo simpatico codiroso ha poco più di un anno ed è di taglia media. Va d'accordo con tutti e cerca di essere il più simpatico possibile. Non ama stare in compagnia degli altri cani, ma è molto affettuoso con i suoi padroni. Se vuoi adottare questo simpatico codiroso, vai a trovarlo al centro di adozione canina di Canossa. Per info e appuntamenti vai su www.lipucanossa.it

Il codiroso ha fatto il nido e il camper parte in ritardo

La coppia per nidificare ha scelto un luogo curioso: il telo per le bici del caravan La proprietaria ferma lo spostamento del mezzo. La Lipu: «Così in salvo i pulcini»

LA CURIOSITÀ
I peli del tuo cane diventano un maglione o una sciarpa

DI GIUGA PATTACINI
I proprietari di cani di grandi dimensioni sono spesso preoccupati di trovare il modo di occuparsi dei peli del loro cane. Per fortuna, oggi è possibile trasformarli in maglioni o sciarpe. Per questo, molti proprietari di cani di grandi dimensioni si rivolgono ai servizi di peli del cane. In questo modo, i peli del cane possono essere trasformati in maglioni o sciarpe. Per questo, molti proprietari di cani di grandi dimensioni si rivolgono ai servizi di peli del cane. In questo modo, i peli del cane possono essere trasformati in maglioni o sciarpe.

Il nido era nel telo delle biciclette arrotolato sul camper

Crea il tuo Albero Genealogico

Come trovare le informazioni necessarie e utilizzarle per tracciare la tua genealogia

€ 6,80

È IN EDICOLA con GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO la Nuova Ferrara la Provincia

Calcio Uisp Nei Seniores affermazione della Polisportiva Sorbolo mentre negli Amatori l'ha spuntata il Deportives DLB

Il Delta Macao conquista il titolo di campione provinciale Eccellenza

E' IL DELTA Macao Cafè (nella foto) ad aggiudicarsi il titolo di campione provinciale della categoria Eccellenza Uisp nella finale disputata sui campi dello stadio Mirabello, grazie ad una vittoria di misura sull' ASD Masone del duo Sassi-Gianferrari. Un match molto tirato e con numerosi falli tattici da ambo le parti, col Masone che va in gol con Maramotti, ma l' arbitro non convalida la segnatura. La ripresa si apre col gol vittoria di Rinaldini, che risolve una mischia dentro l' area insaccando da due passi; gli avversari non ci stanno e si gettano in avanti, conquistando un calcio di rigore a metà tempo che porta anche all' espulsione del difensore Chierici, ma Carra si supera e devia il tiro di **Tripoli**, salvando il risultato.

SENIORES E AMATORI. Non c' è storia, invece, nella categoria Seniores, dove la Polisportiva Brescello domina la contesa contro il Montecavolo Central.

Dopo il risultato a reti bianche dei primi 40', i rivieraschi passano ad inizio ripresa, quando - dopo 120» di gioco - Cerabona firma l' 1-0. Il raddoppio arriva al 62' con Paliotto, mentre il 3-0 di Minari chiude definitivamente i giochi. Negli Amatori, invece, arriva nel finale il successo del Deportives DLB debuttante che, dopo aver vinto 17 gare su 18 nel girone, doma in finale il Ristorante Piccolo Oceano. Quest' ultimo passa in vantaggio sfruttando al meglio un errore degli avversari, prima del pari di Manghi. Nel finale, quando la contesa sembra avviata ai calci di rigore, decide una punizione di capitano Porta.

COPPA DI LEGA. Il Masone, sconfitto nella finale di Eccellenza, si è riscattato poi nella finale della Coppa di Lega, regolando 3-1 Il Quadrifoglio. E' **Tripoli**, servito da Santoro, a firmare l' 1-0, ma i correggesi riescono ad impattare al 10' della ripresa dopo una azione confusa in area di rigore. A firmare il 3-1 definitivo, però, è Pirrucco, che va a segno due volte su punizione dal limite dell' area. Nel calcio a 7, infine, ha trionfato il Plaza dei vari Battigello, Giglioli e Ferretti, che ha avuto la meglio per 6-2 con il Delta Sikkens di un altro ex pro, Malpeli.

14 GIUGNO 2017 | 425 | REGGIO SPORT
SEMIFINALI PLAYOFF
QUESTA SERA ALLE 20,45 A FIRENZE

I PIEMONTESESI HANNO UN ATTACCO ATOMICO
CON BOCCALON E GONZALEZ. DUE DUBBI
PER PILLON, IL REGGIANO GOZZI NON AL MEGLIO

Reggiana, è giunta l'ora

In 90 minuti ci si gioca tutto: la sfida con l'Alessandria può valere



Francesco Pioppi

744 GIORNI dopo. Era il 31 maggio 2015 e la Reggiana, più o meno allo stesso orario in cui stava affondando l'Alessandria in semifinale (finché finì alle 20,45), uscì dal Monumento di Romano del Gruppo a pezzi. L'arrivo di Alipio dal direttore sportivo la porta della finale per la B al venerdì, beffati poi successivamente dal Cosenza junior nel decimo round round. Altri storie, altri tempi, ma l'emissione obliosa racconta la Reggiana di oggi a quella di ieri.



Giulio Marchi (sopra) e Contessa (sotto) sono i due dirigenti della Reggiana odierna.

Problemi in difesa: Panzeri torna sulla fascia. Ci sarà la staffetta Marchi-Giuliano

giama di oggi a quella di ieri. Seniores si gioca in campo neutro, all'Anfiteatro Franchi di Firenze dove circa 2500 tifosi granata proveranno a spingere Genovese e compagni verso l'ultimo atto di questi chilometrici playoff: la finalina, in programma sabato alle 18. E' non in poi si deciderà tutto in 90 e il caso di parità, si fananno i supplementari e per eventualità il rigore. Gere se ne accorge un domato, per darsi all'americana «Bo or die, or die or die or die». Per il resto il sogno sembra un vero peccato, perché l'emissione di questa squadra è riuscita a riavere nonostante mille difficoltà e dis-



re la peggior partita della carriera. Sulla sinistra Panzeri dovrebbe ricevere Contessa che si è procurato un problema al ginocchio. Ci vorranno 11 giorni, ma è chiaro che l'esperienza e la classe di giocatori come Genovese, Carlini e Ceccanti (il goal) dovrà essere trascurata.

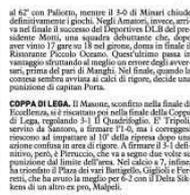
LA REGGIANA si troverà contro un'Alessandria che, come ha dichiarato il direttore Sportivo Sembricelli e i valori di una grande squadra, ma l'umiltà di una provinciale. Ma esplosivo in cui sono

Calcio Uisp Nei Seniores affermazione della Polisportiva Sorbolo mentre negli Amatori l'ha spuntata il Deportives DLB. Il Delta Macao conquista il titolo di campione provinciale Eccellenza

E' IL DELTA Macao Cafè (nella foto) ad aggiudicarsi il titolo di campione provinciale della categoria Eccellenza Uisp nella finale disputata sui campi dello stadio Mirabello, grazie ad una vittoria di misura sull' ASD Masone del duo Sassi-Gianferrari. Un match molto tirato e con numerosi falli tattici da ambo le parti, col Masone che va in gol con Maramotti, ma l' arbitro non convalida la segnatura. La ripresa si apre col gol vittoria di Rinaldini, che risolve una mischia dentro l' area insaccando da due passi; gli avversari non ci stanno e si gettano in avanti, conquistando un calcio di rigore a metà tempo che porta anche all' espulsione del difensore Chierici, ma Carra si supera e devia il tiro di **Tripoli**, salvando il risultato.

SENIORES E AMATORI. Non c' è storia, invece, nella categoria Seniores, dove la Polisportiva Brescello domina la contesa contro il Montecavolo Central. Dopo il risultato a reti bianche dei primi 40', i rivieraschi passano ad inizio ripresa, quando - dopo 120» di gioco - Cerabona firma l' 1-0. Il raddoppio arriva al 62' con Paliotto, mentre il 3-0 di Minari chiude definitivamente i giochi. Negli Amatori, invece, arriva nel finale il successo del Deportives DLB debuttante che, dopo aver vinto 17 gare su 18 nel girone, doma in finale il Ristorante Piccolo Oceano. Quest' ultimo passa in vantaggio sfruttando al meglio un errore degli avversari, prima del pari di Manghi. Nel finale, quando la contesa sembra avviata ai calci di rigore, decide una punizione di capitano Porta.

COPPA DI LEGA. Il Masone, sconfitto nella finale di Eccellenza, si è riscattato poi nella finale della Coppa di Lega, regolando 3-1 Il Quadrifoglio. E' **Tripoli**, servito da Santoro, a firmare l' 1-0, ma i correggesi riescono ad impattare al 10' della ripresa dopo una azione confusa in area di rigore. A firmare il 3-1 definitivo, però, è Pirrucco, che va a segno due volte su punizione dal limite dell' area. Nel calcio a 7, infine, ha trionfato il Plaza dei vari Battigello, Giglioli e Ferretti, che ha avuto la meglio per 6-2 con il Delta Sikkens di un altro ex pro, Malpeli.



LEGA FAI... (caption partially obscured)



LEGA FAI... (caption partially obscured)

Ciclismo

Rosignoli trionfa ad Albinea

BELLA giornata di ciclismo giovanile ad Albinea, dove su iniziativa della Cooperatori si è svolta la gara per Allievi «La luce di Caterina», con la partecipazione di 76 ragazzi provenienti da varie regioni.

L'iniziativa si è rivelata impegnativa sia per il tracciato che per la giornata particolarmente calda: 78 chilometri disegnati tra Albinea, Borzano e prime colline del Querciolese, con gli aspri tornanti del Cavazzone a fare selezione. Media dei 35 km/h, solo 34 atleti hanno concluso la prova, che ha visto il successo per distacco di Giacomo Rosignoli (Stella Alpina).

Sul podio anche Alessandro Guarniero (Calcara) e Flavio Cuppone (Simec), quest'ultimo protagonista di una lunga e temeraria fuga. Il gruppo è arrivato con un distacco superiore ai cinque minuti.

I primi reggiani sono Stefano Cavallaro e Simone Zecchini della Cooperatori, rispettivamente 10° e 11°. La manifestazione giovanile ha fatto da conclusione alla lunga domenica di sport, iniziata con la Granfondo cicloturistica e l'iniziativa di handbike. Sempre per quanto riguarda i giovani della Cooperatori, Alessandro Granata si è nel frattempo messo in evidenza a Cremona nella Coppa Signorini per Esordienti, artigliando un 8° posto.

MERCOLÌ 14 GIUGNO 2017 **REGGIO SPORT**

Il mercato del calcio

Andrea Di Martino allenerà la Virtus Libertas. Festa d'addio a Maicol Ferrari dalla Virtus Calerone

Gol a ritmo di samba: il Fabbri ingaggia il brasiliano Ferreira

RTORNO al passato per la Virtus Libertas (Prato) Il club cittadino ha ingaggiato come allenatore Andrea Di Martino, mentre gli juniores reggiani saranno guidati dall'esperto Luca Corci che ricopre così in poco dopo un anno che ha fatto seguito al biennio con cui ha sempre puntato gli Juniores della Falc'Alto alle due finali.

Il giovane Luca Padula resta sempre all'interno della Virtus Libertas, ma dopo aver guidato gli Juniores, nella prossima stagione sarà il responsabile della Scuola calcio.

Si augura gol e ritmo di samba il **Fabbri** (Prato) che ha preso dal mantovano il brasiliano Lucas Ferreira (76) preludendo ai cronos del Sarpieno.

Ritorno di qualità per il **Correggio**, rinvenuto in Seconda categoria grazie all'arrivo di play-off, che è entrato in campo estivo sulla vittoria di gioco di Domenico Brugnano (35), ex Falc', prelevato dalla Virtus Libertas. Confermato in possib. il bomber Bruno Motta (30), attaccato acquistato dicembre.

La **Virtus Calerone** ha rubato un dopo addio, con tanto di partita in famiglia e premiato emozionante, al suo capitano e scoper Maicol Ferrari (78) dopo 7 anni di militanza nel club della via Emilia col quale ha conquistato la scalata dalla Terza alla Prima categoria.

La sua pesante eredità passa al pari ruolo Stefano Villani ingaggiato dal Dinto Santa Croce.

Federico Prati

Dal Portogallo a Correggio per giocare con il fratello

Hockey Il sogno è realtà: Renato e Tomàs insieme

Ciclismo Rosignoli trionfa ad Albinea

UN RECORD lo hanno gli stabilisti della storia dell'hockey reggiano che, affonda le sue radici negli anni '50 hanno giocato nella stessa squadra due fratelli stranieri. E' quanto accaduto nella propria stagione a Renato e Tomàs Castanheira, con Correggio Hockey che ha appena firmato il doppio ingaggio. A Renato, dunque, si è unito il fratello Tomàs, nato a Porto, in un'occasione di un anno fa, quando giocava in un club di calcio. «E' un'idea che avevamo da anni, sono felice e sono certo che l'esperienza sarà eccitante».

«SONO Avremo felice di arrivare in Italia e giocare con mio fratello - abito Tomàs in un mini di reggiano e portoghese - era il mio obiettivo da anni, quando giocavo assieme nell'Italia. Super».

Quindi di Correggio conoscono nulla.

«Beh, sono venuto in Italia a trovare mio fratello, ma siamo andati a visitare Roma, una città che mi ha lasciato incantato. Mi piace l'Italia e gli italiani, sono sicuro che sarà un'esperienza eccitante».

Tacciolamente quello sono le sue caratteristiche?

«Penso che le mie doti siano la velocità e la tecnica nel gioco, anche se quest'anno in Spagna credo di essere cresciuto anche a livello tattico».

Anche perché ha giocato più indietro.

«Vero, in pratica non ho fatto la punta, così mi sono mancati alcuni gol. Solo 5 rispetto ai compagni portoghesi ma con qualche merito. Io sono sempre una quercione, diciamo che ho recuperato i gol per la prossima stagione».

Di questo suo nuovo avvenimento che pensa?

«Credo di poter fare una buona annata con mio fratello non mi trovo nessuno per giocare e l'idea è buona che mi adatterò facilmente. Ho davvero molto voglia di ricominciare e non vedo l'ora che arrivi la fine di agosto per essere a Correggio. Renato e mio padre mi hanno parlato molto bene del posto e della squadra e cercheremo di dare il massimo per un posto nel play-off».

Nel frattempo c'è anche un sogno messianico.

«Vero, nostra madre è mozambicana, così noi abbiamo la doppia nazionalità e potremmo giocare i mondiali nelle squadre africane. Le convocazioni arriveranno a breve, speriamo proprio di essere nostri e dire».

Claudio Lavaggi

Montagna in Valaestra presenta ricorso

Domenica in campo alle 18,15 per il caldo

INCREDIBILE, una volta non c'era neppure una squadra dopo la prima tornata di gara del 66° Torneo della Montagna. Solamente una pioggia di difficile a capire di squadre Giovanissimi e Dilettanti per disastri incomprensibili, così prove dell'indizione di esseri o figli di mano.

Fra i Giovanissimi c'è, però, un ricorso presentato dal Valaestra nei confronti del San Cassiano, vittorioso sul campo 3-1; il risultato quindi non è stato convalidato. Valaestra-Carola (girone A) sarà il primo anticipo serale previsto a Viano (nella foto il giudice della Valaestra Andrea Chiancinio) sabato sera: ore 20 in campo i Giovanissimi e alle 21,15 i Dilettanti, posticipata invece a lunedì sera San Cassiano-Fortino di sera al Magnano di Bivio per il girone C.

Tutte le tornate 6 gare, invece, sono previste per domenica pomeriggio con posticipo di un'ora del sabato d'orario per distribuire il gran caldo, quindi i baby inizieranno alle 17 e i Dilettanti alle 18,15.

Becco Trionfo tricolore per Panciroli, Corradini e Dallasta nei campionati italiani di categoria B

La Val d'Enza Sant'Illario si incolla uno scudetto sulle maglie

A DUE settimane dagli studenti di Marina Rocconi (A. Imminelli) e Giuseppe Terzani (Cinder 23, Reggio) conosciuti in altri tornei, stavolta per mano di Maurizio Panciroli, Dario Corradini e Fabio Dallasta (foto) la formazione della Val d'Enza Sant'Illario ha battuto nella finale del campionato italiano a terra di categoria B Paolo Maffei, Leonardo Gritti e Roberto Santopoli (Zagone Bergamo). A Lariano (Milano), arrivano inoltre due medaglie di bronzo nella categoria B per mano della CS Tricolore: terzo, infatti, Claudio Carlo Diociano nell'individuale, medesimo piazzamento per Mico Govoni e Francesco Rossi nelle coppie. In totale, dunque, sale a 7 il bilancio delle medaglie tricolori registrate in 15 giorni.

ALTRE GARE. Un 2° ed un 3° posto per gli atleti della Scandellone nel G.P. Città di Modena, gara nazionale giovanile. Riccardo Boni si è classificato al posto d'onore nell'Under 18, il compagno Alex Bernardi ha conquistato il bronzo nell'Under 15. Scandellone in finale, invece, per Renato Tirabassi nel G.P. Città di Corio, gara provinciale per le categorie B-C, che ha visto l'atleta della Falc'Alto Lucioleone arruolarsi a Giuseppe Masi (Mantova Modena).

Festival del cinema sulla legalità con Ficarra e Picone

Dal 23 al 25 giugno torna la prestigiosa rassegna a Brescello Per l'apertura i commissari scelgono il film del duo siciliano

di Andrea Vaccari
BRESCELLO La storia di Brescello è strettamente legata al grande schermo. Non potrebbe essere altrimenti, visto che il Comune della Bassa reggiana si è reso celebre nel mondo grazie ai film di Don Camillo e Peppone, girati proprio qui.

Alla luce di questo rapporto mai tramontato, anche per quest'anno è confermato l'appuntamento con il festival del cinema, in programma in piazza Matteotti da venerdì 23 a domenica 25 giugno. Questa edizione - con la regia di Virginio Dallaglio ed Ezio Aldoni, e il contributo di Sabar - segue il filone già proposto l'anno scorso, con una serata dedicata ovviamente alla saga di Don Camillo e Peppone e un'altra al personaggio di Antonio Ligabue, icona della vicina Gualtieri da qualche anno in atto un gemellaggio culturale e turistico.

La grande novità sarà rappresentata dalla proiezione del film "L'ora legale" di Ficarra e Picone: la scelta del duo comico siciliano non è casuale in quanto la loro opera tratta di un tema, quello della legalità, al quale i commissari prefettizi che reggono attualmente il Comune vogliono dare spazio alla luce di quanto accaduto in paese negli ultimi mesi.

Il programma si aprirà venerdì 23 giugno, alle 19, con la tortellata di San Giovanni, organizzata dalla Pro Loco, che ogni sera proporrà cibi della tradizione locale. Alle 21.15, i commissari straordinari formuleranno il loro saluto e presenteranno i contenuti del festival, mentre alle 21.25 sarà la volta della presentazione del laboratorio di cinema dell'Istituto comprensivo Poviglio-Brescello, scuola secondaria di primo grado di Brescello, realizzato in collaborazione con il Videoclub Brescello, con la regia di Lorenzo Bianchi Ballano. Alle 21.45 sarà poi proiettato il film "L'ora legale", preceduto da una video-dedica ai brescellesi proprio di Ficarra e Picone.

Il programma di sabato 24 si svilupperà in parallelo tra Gualtieri e Brescello. Alle 18, al Teatro Sociale di Gualtieri, in occasione del quarantennale di produzione di produzione (1977-2017), la proiezione dello sceneggiato Rai "Ligabue", interpretato da Flavio Bucci, diretto da Salvatore Nocita, sceneggiato da Cesare Zavattini e Arnaldo Bagnasco. Ospiti della serata saranno Flavio Bucci e il professor Nicola Maria Dusi, dell'università di Modena e Reggio. A seguire, si terrà la visita alla mostra di Antonio Ligabue e Cesare

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Guastalla ♦♦♦ Bassa Ovest | 17

Festival del cinema sulla legalità con Ficarra e Picone

Dal 23 al 25 giugno torna la prestigiosa rassegna a Brescello Per l'apertura i commissari scelgono il film del duo siciliano

di Andrea Vaccari
BRESCELLO

Comici di "Serisca" saluteranno con una video-dedica

La storia di Brescello è strettamente legata al grande schermo. Non potrebbe essere altrimenti, visto che il Comune della Bassa reggiana si è reso celebre nel mondo grazie ai film di Don Camillo e Peppone, girati proprio qui.

La grande novità sarà rappresentata dalla proiezione del film "L'ora legale" di Ficarra e Picone: la scelta del duo comico siciliano non è casuale in quanto la loro opera tratta di un tema, quello della legalità, al quale i commissari prefettizi che reggono attualmente il Comune vogliono dare spazio alla luce di quanto accaduto in paese negli ultimi mesi.

Il programma si aprirà venerdì 23 giugno, alle 19, con la tortellata di San Giovanni, organizzata dalla Pro Loco, che ogni sera proporrà cibi della tradizione locale. Alle 21.15, i commissari straordinari formuleranno il loro saluto e presenteranno i contenuti del festival, mentre alle 21.25 sarà la volta della presentazione del laboratorio di cinema dell'Istituto comprensivo Poviglio-Brescello, scuola secondaria di primo grado di Brescello, realizzato in collaborazione con il Videoclub Brescello, con la regia di Lorenzo Bianchi Ballano. Alle 21.45 sarà poi proiettato il film "L'ora legale", preceduto da una video-dedica ai brescellesi proprio di Ficarra e Picone.



Il festival del cinema festeggia ogni anno festose ed appetitose serate in centro di Brescello. Oggi della serata al Teatro Sociale è il parolone "L'ora legale" di Ficarra e Picone. In alto: la proiezione del film "L'ora legale" di Ficarra e Picone. In basso: la proiezione del film "L'ora legale" di Ficarra e Picone.

LUZZARA

Due motociclisti feriti nello scontro con un'auto

di Mauro Pinotti
LUIZZARA

Incidente stradale, sei feriti, nessuno in stato di pericolo di vita. Un'auto ha investito due motociclisti in viale della Libertà, nei pressi della chiesa di San Giovanni.

Un'auto ha investito due motociclisti in viale della Libertà, nei pressi della chiesa di San Giovanni. I due motociclisti sono rimasti feriti, ma non in stato di pericolo di vita. L'auto è stata investita da un'altra auto, che è rimasta ferma sul posto.



Un'auto ha investito due motociclisti in viale della Libertà, nei pressi della chiesa di San Giovanni. I due motociclisti sono rimasti feriti, ma non in stato di pericolo di vita. L'auto è stata investita da un'altra auto, che è rimasta ferma sul posto.

BORETTO

Dagli studenti-giornalisti un periodico sul fiume Po

di Roberto

Un gruppo di studenti-giornalisti ha deciso di creare un periodico sul fiume Po. Il progetto è stato approvato dal Comune di Boretto.

Un gruppo di studenti-giornalisti ha deciso di creare un periodico sul fiume Po. Il progetto è stato approvato dal Comune di Boretto. Il periodico sarà intitolato al fiume Po e sarà distribuito gratuitamente.

RONCOLO INSIEME
Associazione socioculturale

26ª EDIZIONE DEL MERCATINO SERALE DELL'ANTIQUARIATO

Tutti i mercoledì sera dalle 19.00 alle 24.00
fino al 30 agosto 2017

RONCOLO
QUATTRO CASTELLA (RE)
con il Patrocinio del Comune di Guastalla
Info: 348.3037790

Zavattini "L' Ossessione dello sguardo", a Palazzo Bentivoglio.

La scena si sposterà poi a Brescello, dove è in programma una serata dedicata al "Candido" di Giovannino Guareschi, nel 70° dell' opera con la proiezione del film "Don Camillo" (1952).

Per finire, domenica 25, alle 21 si terrà la presentazione del trailer del documentario "Gente di Brescello" di Denis Sepali e Giuliano Pregolato e alle 21.40 verrà proiettato "La rugiada di San Giovanni" di Christian Spaggiari, film sulla strage della **Bettola**. Ospiti della serata saranno il regista e la sceneggiatrice Samanta Melioli, intervistati da Marco Incerti Zambelli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ANDREA VACCARI

il segretario costa

«È l'effetto pro-referendum non è colpa del Pd provinciale»

CAMPEGINE «Come abbiamo fatto a perdere Campegine? Il conio non è di Dario De Lucia e, francamente, ce lo stiamo chiedendo tutti». Andrea Costa, sindaco di Luzzara nonché segretario provinciale del Pd, ieri non era esattamente di buonumore. «Un risultato che fa male: il sentore era diverso, quello di una partita sì tirata e con un prevedibile testa a testa, ma la sensazione era che si potesse spuntarla. Un risultato che ci fa male, per il valore che ha Campegine nell'immaginario collettivo».

Su Facebook qualcuno ha scritto «qui la colpa è del Pd a livello provinciale».

«Uno solo ha scritto questa frase. I commenti sui social me li sono letti tutti. E' una str... Vorrei che si motivasse, detto così è come dire "colpa delle scie chimiche". Non serve».

Quindi di chi è la colpa? Un altro cittadino scrive «Quei territori lì abbiamo persi per strada, lì oggi non vincerebbe nemmeno Berlinguer».

«Io ci vedo l'ombra lunga del referendum profusione, spinto fortemente da Sant' Ilario, visto che la persona che commenta è di Sant' Ilario. Quando in ottobre abbiamo sospettato che quei comitati si sarebbero trasformati in un partito contro il Pd, ci avevamo visto giusto. Lo stesso è accaduto in altri Comuni che avevano proposto la fusione, come a **Bettola** (Piacenza, patria di Bersani). Gli sciocchi dovrebbero studiare prima di parlare».

Il punto futuro è: come evitare che lo schema si ripeta negli altri due Comuni del referendum, alle urne nel 2019?

«Dobbiamo far vedere che ci impegniamo al massimo per risolvere i problemi della comunità: abbiamo tempo due anni per tornare ad allargare il fronte delle alleanze attorno al Pd, che deve uscire dall'isolamento in cui si è infilato con il referendum».

Brucia aver perso contro un gruppo come Rinascita Campeginese, forse meno organizzato ma entusiasta?

«Oggi voglio vederli al banco di prova del governo, perché anche i grillini hanno vinto a Roma e si è visto il risultato. Misureremo anche la lista civica: finché è stata contro qualcuno o qualcosa, ha avuto

Il sindaco Germano Artioli ha firmato e si è insediato

Campegine, sabato festa in piazza. «Ultimo momento ludico, presto la squadra»
Il collega Maiola: «Quanto accaduto potrebbe ripetersi alle elezioni a Gattatico»

di Andrea Pizzi

«Domenica ha aperto la finestra per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

IL SEGRETARIO COSTA «È l'effetto pro-referendum non è colpa del Pd provinciale»

di CAMPEGINE

«Come abbiamo fatto a perdere Campegine? Il conio non è di Dario De Lucia e, francamente, ce lo stiamo chiedendo tutti». Andrea Costa, sindaco di Luzzara nonché segretario provinciale del Pd, ieri non era esattamente di buonumore. «Un risultato che fa male: il sentore era diverso, quello di una partita sì tirata e con un prevedibile testa a testa, ma la sensazione era che si potesse spuntarla. Un risultato che ci fa male, per il valore che ha Campegine nell'immaginario collettivo».



Andrea Costa

Il punto futuro è: come evitare che lo schema si ripeta negli altri due Comuni del referendum, alle urne nel 2019?

«Dobbiamo far vedere che ci impegniamo al massimo per risolvere i problemi della comunità: abbiamo tempo due anni per tornare ad allargare il fronte delle alleanze attorno al Pd, che deve uscire dall'isolamento in cui si è infilato con il referendum».

Brucia aver perso contro un gruppo come Rinascita Campeginese, forse meno organizzato ma entusiasta?

«Oggi voglio vederli al banco di prova del governo, perché anche i grillini hanno vinto a Roma e si è visto il risultato. Misureremo anche la lista civica: finché è stata contro qualcuno o qualcosa, ha avuto

GATTATICO

Tagli alle scuole materne cena per raccogliere fondi

di MATILDI

Il sindaco Germano Artioli ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».



Polina Costi

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

Il voto uno degli strumenti per cambiare aria, ed è Dario De Lucia, il difensore del territorio di Campegine, a darla. Ma non è Dario De Lucia, ma il sindaco Germano Artioli, che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale. Il documento è stato firmato il 10 giugno, ma la festa si è svolta il 10 giugno, con il sindaco Germano Artioli che ha firmato il documento di fusione con il Pd provinciale».

gioco facile. Ora devono costruire loro».
(am.p.)

podismo

Stasera la **Vezzano-Canossa**

di Aldo Spadoni **VEZZANO SUL CROSTOLO** Scatta alle 21 di questa sera la storica **Vezzano-Canossa** gara podistica competitiva che si svilupperà sulla distanza dei 12,7 km.

La partenza è stata fissata nella sede vezzanese della protezione civile.

La gara porterà quindi al castello matildico di Canossa attraverso un tracciato decisamente impegnativo.

La manifestazione podistica viene organizzata dalla Tricolore Sport Marathon e fa parte del "Circuito Nigh Run", insieme alla "10.000 metri sui Ponti di Calatrava" e alla gara Scandiano-Castellarano.

Nella scorsa stagione a vincere la **Vezzano-Canossa** furono Luca de Francesco - uno dei punti di forza dell' Mds Panaria Group che ha chiuso al secondo posto domenica scorsa nella 37esima "Colline del Secchia" di Castellarano - e, nel femminile, Isabella Morlini, portacolori dell' Atletica Reggio che domenica scorsa ha conquistato il titolo italiano Master di corsa in Montagna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MONDICOLO 14 GIUGNO 2017 GAZZETTA Sport 29

BASKET SERIE A

C'è mezza Italia con gli occhi puntati su Della Valle

L'esterno della Grissin Bon e della Nazionale piace a tanti. Nessuno però s'è ancora fatto avanti con la società reggina

di Lino Pignati
L'arrivo di un nuovo presidente a Reggina, alla guida della società di basket, è un evento che ha attirato l'attenzione di tutti. Il nuovo presidente, Lino Pignati, è un uomo di mezza Italia, con gli occhi puntati su Della Valle. L'arrivo di Pignati a Reggina è un evento che ha attirato l'attenzione di tutti. Il nuovo presidente, Lino Pignati, è un uomo di mezza Italia, con gli occhi puntati su Della Valle. L'arrivo di Pignati a Reggina è un evento che ha attirato l'attenzione di tutti. Il nuovo presidente, Lino Pignati, è un uomo di mezza Italia, con gli occhi puntati su Della Valle.



AMEDEO DELLA VALLE
nato ad Alba l'11 aprile 1993

Stagione	Club	Punti	Assist
2013-2014	Grissin Bon	1.000	150
2014-2015	Grissin Bon	1.200	180
2015-2016	Grissin Bon	1.500	200
2016-2017	Grissin Bon	1.800	250

Stagione 2016-2017

Club	Punti	Assist
Grissin Bon	1.800	250

«Più di 500 persone a festeggiare lo scudetto»

Basket Elite, il presidente Mariani Cerati: «Novellara si è innamorato del nostro team Under 18»

di Riccardo Bellotti
Il presidente della Basket Elite, Mariani Cerati, ha festeggiato lo scudetto del suo team Under 18 con più di 500 persone a Novellara. Cerati ha detto: «Novellara si è innamorato del nostro team Under 18».

Sono previste altre indagini
Il presidente della Basket Elite, Mariani Cerati, ha festeggiato lo scudetto del suo team Under 18 con più di 500 persone a Novellara. Cerati ha detto: «Novellara si è innamorato del nostro team Under 18».

VOLLEY / SERIE A2

La Conad continua a perdere pezzi: via anche il talento Kody

di Francesco Manini
La Conad continua a perdere pezzi. Dopo aver perso Kody, la società di Volley Tiscali ha visto anche il talento Kody partire per altre parti.

PODISMO

Stasera la Vezzano-Canossa

di Lino Pignati
Stasera si correrà la Vezzano-Canossa, una gara podistica competitiva che si svilupperà sulla distanza dei 12,7 km.

IL CASO IL NIPOTE CHIEDE DI BLOCCARE TUTTO: «SI ERA INVAGHITA E LUI SOLO IN SUA PRESENZA SI PRESENTAVA COME FIDANZATO»

Picasso e tanti milioni: l' eredità della nobildonna 85enne al badante

RIOLO TERME (Ravenna) ALCUNI immobili, vari conti correnti e addirittura un Picasso. Un Picasso autentico 20x30 del valore, da solo, di qualche centinaia di migliaia di euro. Su tutto pende una richiesta di sequestro urgente appena depositata in Procura a Ravenna nell'ambito di due testamenti contesi. A chiedere ai magistrati di fare luce sul passaggio di mano dei beni in questione, del valore totale di alcuni milioni di euro, è stato il nipote della facoltosa 85enne di Riolo Terme la cui morte la scorsa estate ha di fatto innescato la questione. A raccontare tutto, sotto garanzia di anonimato, è lo stesso nipote della signora, un bolognese assistito dall' avvocato Laura Becca.

«LA ZIA - ha ricordato in una corposa memoria affidata ai Pm - era aiutata da alcuni anni da una coppia per le faccende domestiche: una ragazza e il suo compagno». Quest' ultimo negli ultimi anni di vita della 85enne si sarebbe «progressivamente avvicinato» alla donna, «dapprima in veste di accompagnatore, poi di uomo di fiducia fino a rendersi indispensabile». La storia a questo punto,

secondo la denuncia, aveva preso una certa piega: «Purtroppo mia zia, già ultraottantenne, si era perdutamente invaghita di lui». E lui, «solo in sua presenza, si presentava come fidanzato». Tanto che dopo il decesso, «ho rinvenuto una serie di scritti, una sorta di diario, che se non fosse per l' incerta grafia, farebbero pensare ai tormenti di un nipote, «come intuibile, la zia ha di pari passo all' innamoramento, progressivamente ricompensato l' uomo». Emblematico il regalo di un Picasso, «un disegno originale, pubblicato e già esposto, che la zia ebbe molti anni prima in dono dal compagno antiquario».

NEGLI ANNI la donna «aveva sempre dichiarato di volere lasciare tutti i suoi beni a mia sorella» che, «separata, senza figli e con problemi legati all' alcol», viveva in un appartamento contiguo. La sorpresa era arrivata dopo il decesso dell' 85enne, quando «appresi da un notaio di Riolo Terme dell' esistenza di tre testamenti redatti» nei tre anni precedenti e «con i quali il 'fidanzato' veniva nominato suo erede universale».

La sorella allora aveva deciso di «procedere comunque alla pubblicazione del testamento redatto in suo favore, ritenendosi unica legittima erede». Ma nel dicembre 2016 anche lei era morta. E anche in questo caso la situazione testamentaria si era complicata per via della presenza di un uomo: «Nell' ultimo

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA

La violenza dopo l'allenamento

«Il coach abusava della sua allieva»

Ravenna, la ragazza ha 13 anni e si è sfogata con la madre. Lui nega

Andrea Colombari

L'ULTIMA volta era stata portata con l'auto di notte in punto isolato di aperta campagna. E lì era stata violentata. Ma non appena tornata a casa, aveva deciso che ne aveva abbastanza e si era sfogata con la madre raccontandole fin nei particolari di quegli abusi sessuali subiti a suo dire dal suo allenatore quando la sera, dopo gli allenamenti, lui la ricompagnava. Accuse quelle mosse da una 13enne che avverte che hanno fatto finire nei guai l'allenatore di uno sport individuale praticato in una paludosa periferia della città romagnola. L'uomo strinse ora le mani in un avviso di conculazione inaspettato per violenza sessuale agli



FOTO DI HEPHERTONIO Ragazza in ginnastica artistica. Per tutelare la 13enne, non indichiamo il suo sport

del Tribunale di Ravenna, aveva ripetero sin nei dettagli quelle circostanze presumibilmente sottintese dall'uomo. E lo aveva fatto a pochi metri da lui, in quell'occasione presente nei corridoi del palazzo di giustizia assieme al suo avvocato Benini.

L'indagine, che finora ufficialmente è sempre rimasta in silenzio, ha però infermemente segnato ogni addosso nudo e scritto lui, mai toccato quella ragazza e mai nemmeno pensato di abusare.

Di fatto nell'uomo non è mai scattata nessuna minima reattività, dalla più blanda alle materose pro-



L'uomo indagato: «Non ho mai toccato quella ragazza e non ho mai pensato di abusare di lei»

muovere scendere. Per conto di quaggiù da lui presumibilmente subito, la 13enne aveva puntato per quasi un'ora e mezza davanti al giudice.

UN INCIDENTE probatorio in un contesto processuale, come disdibbato i giorni, almeno di quale la giovane aveva collocato l'intera vicenda all'interno della vicenda dell'uomo. Esattamente i suoi si fidavano di lui: dopo non c'era ragione per pensare il contrario e poi il viaggio in auto fino a casa era di pochi chilometri. Eppure, almeno secondo quanto contestato dal Pm Angela Scocca sulla base delle verifiche fatte dalla polizia, le sue attenzioni particolari verso quella ragazza, forte anche del suo ruolo di educatore sportivo, sarebbero andate avanti dal dicembre 2014 fino a fine gennaio scorso. Cinque almeno gli episodi chiave che l'episodio sezione della squadra Mobile ha fatto.

IL CASO IL NIPOTE CHIEDE DI BLOCCARE TUTTO: «SI ERA INVAGHITA E LUI SOLO IN SUA PRESENZA SI PRESENTAVA COME FIDANZATO»

Picasso e tanti milioni: l' eredità della nobildonna 85enne al badante

RIOLO TERME (Ravenna)

ALCUNI immobili, vari conti correnti e addirittura un Picasso. Un Picasso autentico 20x30 del valore, di solo, di qualche centinaia di migliaia di euro. Su tutto pende una richiesta di sequestro urgente appena depositata in Procura a Ravenna nell'ambito di due testamenti contesi. A chiedere ai magistrati di fare luce sul passaggio di mano dei beni in questione, del valore totale di alcuni milioni di euro, è stato il nipote della facoltosa 85enne di Riolo Terme la cui morte la scorsa estate ha di fatto innescato la questione. A raccontare tutto, sotto garanzia di anonimato, è lo stesso nipote della signora, un bolognese assistito dall' avvocato Laura Becca.

le, la zia ha di pari passo all'innamoramento, progressivamente ricompensato l'uomo». Emblematico il regalo di un Picasso, «un disegno originale, pubblicato e già esposto, che la zia ebbe molti anni prima in dono dal compagno antiquario».

NEGLI ANNI la donna «aveva sempre dichiarato di volere lasciare tutti i suoi beni a mia sorella» che, «separata, senza figli e con problemi legati all' alcol», viveva in un appartamento contiguo. La sorpresa era arrivata dopo il decesso dell' 85enne, quando «appresi da un notaio di Riolo Terme dell' esistenza di tre testamenti redatti» nei tre anni precedenti e «con i quali il 'fidanzato' veniva nominato suo erede universale».



FENOHENHO Un quadro di Pablo Picasso (1881-1973) è stato lasciato in eredità al baby badante di un 20x30, verosimile rivestito di migliaia di euro

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

periodo, mia sorella veniva aiutata da un 'badante'» che «godeva della mia completa fiducia». Salvo comunicare dopo la morte della donna di «essere in possesso di un testamento redatto in suo favore» e, sempre secondo la denuncia, scritto «dopo che questi le aveva fornito una bottiglia di vodka». Insomma, entrambe le donne, «pur con le dovute differenze», sarebbero state in balia di uomini sbagliati: «La zia non solo e non tanto per l'età, quanto per l'illusione di essere amata; mia sorella invece per lo stato di salute psicofisica che la rendeva di per sé permeabile a qualunque approfittamento».

Andrea Colombari.

ANDREA COLOMBARI

New Model Today, gran galà davanti a 300 invitati

REGGIO Successo domenica per la serata a Ruote da Sogno di Reggio, primo contenitore multimediale e laboratorio creativo della Motor Valley, che ha ospitato davanti a circa 300 invitati la prima tappa del gran galà New Model Today. La giuria composta da tutti gli agenti regionali ha espresso il verdetto scegliendo fra 22 modelle, e alla fine ha eletto la giovanissima Martina La Manna (14 anni) di Roma, occhi azzurri, capelli biondi, 1,75 cm di altezza, studentessa, con il sogno di diventare top model. A lei la fascia di "New Model Today Nee Make Up". Al secondo posto, con il titolo di "New Model Today Ever line", Sofia Penco (19 anni) di Bibbona (Livorno) e al terzo posto con il titolo di "New Model Today Infiore Beachwere" si è classificata Sabina Bakanaci di 21 anni di Parma. Le modelle hanno interpretato i momenti moda della stilista reggiana Simona Scalabrini, le nuove proposte della collezione mare "In fiore Beachwere" con gli occhiali da sole di "Retrobottega" e il defilé della collezione Kappa di Sposi. Luca Virago, la bra vissima violinista Dafne Apolloni e il cantante Carmine D' Or si hanno intrattenuto la platea.

Le acconciature della serata, coordinate da sempre presente Francesco Costi, sono state realizzate da Bella più di Prima (Veggia di Casalgrande), Riflessi sulle Onde (Castelnovo Monti), I Costi Parrucchieri (Vezzano sul Crostolo), Simona Parrucchiera (Reggio Emilia), Milena Stylist (Sassuolo), Patrizia Hair Style (Castelnovo Sotto) e per il coordinamento di tutte le ragazze Giada Pitari e Francesca Cavallaro. (m.b.)

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2017

La VOCE 21

CULTURA E SPETTACOLI

Una delle più brave e amate scrittrici italiane in città

Lidia Ravera presenta 'Il terzo tempo' domani all'Arco

Ha raggiunto il successo nel 1976 con il romanzo d'ordio "Perci con le ali", manifesto di una generazione e due milioni e mezzo di copie vendute



Reggio Domani alle 18, alla Libreria All'Arco di Reggio Emilia, Lidia Ravera incontrerà i lettori per presentare il romanzo "Il terzo tempo", un evento davvero speciale in compagnia di uno dei più bravi e amati scrittori italiani.

Quando eredita dal padre un nascente ex convento, Costanza (che non aveva mai) si lascia prendere da un progetto vagamente sennò: ridare in quella casa il coraggio con cui, giovanissima, ha condiviso la vita e l'impegno politico, per creare una comunità, una famiglia vera in cui spartire gli affanni e discutere del futuro. Esercizio, accostamento, un po' spionata. Costanza è il nipotino di un'antichissima casa di potere, ma mentre tutti cercavano di farla, Costanza si è sempre sottratta dall'incanto del suo destino. Riuscirà a portarlo a compimento? È proprio il caso di vederlo? È che non succederà quando gli amici, l'ex compagno, il figlio e tutti questi saranno tutti insieme?

Nata a Torino, Lidia Ravera ha raggiunto il successo nel 1976 con il suo romanzo d'ordio "Perci con le ali", manifesto di una generazione e due milioni e mezzo di copie vendute in 40 anni di pubblicazione. Autrice di una trentina di romanzi, ha lavorato per il cinema, il teatro e la televisione.

SOLI DEO GLORIA

Chiesa di Sant'Agostino all'organo Alessandro Bianchi, fra i più affermati concertisti italiani

Reggio Proseguono a ritmo serrato gli appuntamenti musicali con la rassegna Soli Deo Gloria. Domani alle ore 21, a Reggio Emilia nella Chiesa di Sant'Agostino (Piazza Pellegrini) si terrà il concerto di oggi sono dei più affermati concertisti italiani nella scena internazionale: Alessandro Bianchi all'organo che eseguirà un programma comprendente brani di Johann Sebastian Bach, Girolamo Frescobaldi, Pyotr de Arany, Johann Pachelbel, Martin Lussy, Andreas Wilbacher. L'ingresso è libero e gratuito: raggiungimento del posto più comodo e importanti cantanti e solo da concerto in oltre 40 paesi nei cinque continenti.

Come, si è diplomato in Organico e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza sotto la guida di Luigi Tagliapietra. Ha lavorato come direttore artistico dell'Associazione "Musica" dell'Organo di Caserta e segretario della Basilica di S. Pietro a Caserta. Ha tenuto oltre 400 concerti, presentandosi sempre come solista e partecipando a innumerevoli festival organistici internazionali nelle più grandi e importanti cattedrali e sale da concerto in oltre 40 paesi nei cinque continenti.

A PARMA

Parma Successo al pubblico sabato scorso all'Isola Summer Arena di Parma, nuovo centro di spettacoli estivo sito nel quartiere S.P.F., che vede alla guida artistica il nuovo Paolo Montanari, che legge ogni settimana all'incanto "C'era una volta".

Il primo concerto del ciclo, con il titolo di "Il terzo tempo", è stato interpretato dal gruppo musicale "Il terzo tempo" con la partecipazione di Lidia Ravera. Il concerto è stato interpretato dal gruppo musicale "Il terzo tempo" con la partecipazione di Lidia Ravera.



Le immagini del gruppo musicale "Il terzo tempo" con Lidia Ravera



Le immagini del gruppo musicale "Il terzo tempo" con Lidia Ravera

Sacco-Gualerzi-Minari insieme 20 anni dopo, delirio e lacrime all'Isola Summer Arena

Parma Successo al pubblico sabato scorso all'Isola Summer Arena di Parma, nuovo centro di spettacoli estivo sito nel quartiere S.P.F., che vede alla guida artistica il nuovo Paolo Montanari, che legge ogni settimana all'incanto "C'era una volta".



Le immagini del gruppo musicale "Il terzo tempo" con Lidia Ravera

LA SFILATA - EVENTO

New Model Today, gran galà davanti a 300 invitati

Reggio Successo domenica per la serata a Ruote da Sogno di Reggio Emilia, primo contenitore multimediale e laboratorio creativo della Motor Valley, che ha ospitato davanti a circa 300 invitati la prima tappa del gran galà New Model Today. La giuria composta da tutti gli agenti regionali ha espresso il verdetto scegliendo fra 22 modelle, e alla fine ha eletto la giovanissima Martina La Manna (14 anni) di Roma, occhi azzurri, capelli biondi, 1,75 cm di altezza, studentessa, con il sogno di diventare top model. A lei la fascia di "New Model Today Nee Make Up". Al secondo posto, con il titolo di "New Model Today Ever line", Sofia Penco (19 anni) di Bibbona (Livorno) e al terzo posto con il titolo di "New Model Today Infiore Beachwere" si è classificata Sabina Bakanaci di 21 anni di Parma. Le modelle hanno interpretato i momenti moda della stilista reggiana Simona Scalabrini, le nuove proposte della collezione mare "In fiore Beachwere" con gli occhiali da sole di "Retrobottega" e il defilé della collezione Kappa di Sposi. Luca Virago, la bra vissima violinista Dafne Apolloni e il cantante Carmine D' Or si hanno intrattenuto la platea.



Francesco Costi, acconciatore, e una modella

Sabato prossimo cena e ballo liscio alla Baraccia per AIM

SAN POLO Sabato 17 giugno alla Baraccia di San Polo d'Enza si terrà la cena e il ballo liscio organizzato dall'Associazione Italiana Modelli (AIM). L'evento è organizzato dalla società sportiva La Baraccia per sostenere le attività di AIM. L'associazione italiana Modelli AIM (Associazione Italiana Modelli) è nata nel 1993 e ha il compito di promuovere e sostenere le attività di AIM. L'evento è organizzato dalla società sportiva La Baraccia per sostenere le attività di AIM.

Dopo un' attesa lunga dieci anni l' anguria reggiana diventa Igp

REGGIO EMILIA Dopo il formaggio, il vino e l' aceto balsamico anche l' anguria reggiana ottiene il marchio Igp che certifica le sue doti di qualità. Un "passaporto" che le servirà a conquistare non solo i mercati nazionali ma anche europei. Ci sono voluti dieci anni per questo prestigioso traguardo ma l' impegno è stato premiato e il riconoscimento festeggiato in **Provincia**.

L' anguria reggiana più grossa è arrivata a pesare 148 chilogrammi; ma sono soprattutto le medie, di 10-15 chili, quelle che hanno guadagnato la certificazione. In pratica circa 320mila cocomeri raccolti in 16 aziende della Bassa reggiana su 63 ettari di terreno. Il titolo Igp è arrivato dopo ben dieci anni di lavoro.

Un percorso descritto nei particolari da Ivan Bartoli presidente dell' Apar (Associazione produttori anguria reggiana) che manifesta la soddisfazione: «Ora si può davvero parlare di una super anguria. Bravi tutti». Sarà un aiuto in più per l' economia reggiana - aggiunge il presidente della Camera di commercio, Stefano Landi - che già esporta per quasi 10 miliardi, un valore pari al 60% del pil locale».

«Non è stato un traguardo semplice - precisa Igor Bombardi di Chek Fruit, che ha avuto il compito di verificare il rispetto della complessa normativa e ha gestito i controlli - ma meritato». Anche il rappresentante del Servizio innovazione del sistema agroalimentare della Regione, Alberto Ventura, ha esaltato il rigoroso rispetto delle normative e dei tempi per una Igp che ora potrà avvalersi dei sostegni previsti per la promozione dei prodotti: «È stato un percorso esemplare». «In autunno, nella missione che compremo al Parlamento europeo - sottolinea Simona Caselli, assessore regionale all' Agricoltura - avremo un asso nella manica in più». «Un salto di qualità - completa la senatrice Pd, Leana Pignedoli - frutto di un impegno collettivo. Un' ulteriore testimonianza di qualità che certifica i valori del territorio». Gli onori di casa e i complimenti conclusivi sono arrivati da Giammaria Manghi, presidente della **Provincia**, orgoglioso del nuovo Igp, soffermandosi sulla necessità di tutelare un comparto che necessita di adeguate risorse idriche. Per celebrare in pubblico il nuovo titolo sono già in programma festeggiamenti a Santa Vittoria il 15-16 luglio, dal 28 al 30 luglio a Novellara e il 5 agosto nell' azienda Codeluppi. (l.v.)

FERRARI
ATTUALITÀ
REGGIO EMILIA
0522 04 00 00
0522 04 00 00
0522 04 00 00

REGGIO ECONOMIA

CONFINDUSTRIA » BILANCIO

Volà il distretto ceramico Aumentano i fatturati

Eletti il nuovo Consiglio generale 2017-2018 e il Collegio dei revisori e provvisori Prodotti 85 milioni di metri quadri di piastrelle da nove gruppi del comprensorio

di Luigi Vincini

Il distretto ceramico italiano, che nel 2016 ha prodotto 116 milioni di metri quadri di piastrelle, ha registrato un aumento del 1,5 per cento rispetto al 2015. I fatturati sono invece cresciuti del 1,2 per cento, a 4.004,4 miliardi di euro. I dati sono stati pubblicati dalla Confindustria, l'associazione di settore, in un rapporto che analizza le performance del settore ceramico italiano nel 2016. Il settore ha registrato un aumento del 1,5 per cento nella produzione e un aumento del 1,2 per cento nei fatturati. I dati sono stati pubblicati dalla Confindustria, l'associazione di settore, in un rapporto che analizza le performance del settore ceramico italiano nel 2016.

Dopo un'attesa lunga dieci anni l'anguria reggiana diventa Igp

di Stefano Landi

La Camera di commercio di Reggio Emilia ha annunciato che l'anguria reggiana ha ottenuto il marchio Igp (Indicazione Geografica Protetta) dopo dieci anni di lavoro. Il prodotto è stato certificato dalla Confagricoltura e dalla Camera di commercio di Reggio Emilia. L'anguria reggiana è un prodotto di qualità che ha ottenuto il marchio Igp dopo dieci anni di lavoro. Il prodotto è stato certificato dalla Confagricoltura e dalla Camera di commercio di Reggio Emilia.

La Camera di commercio di Reggio Emilia ha annunciato che l'anguria reggiana ha ottenuto il marchio Igp (Indicazione Geografica Protetta) dopo dieci anni di lavoro. Il prodotto è stato certificato dalla Confagricoltura e dalla Camera di commercio di Reggio Emilia. L'anguria reggiana è un prodotto di qualità che ha ottenuto il marchio Igp dopo dieci anni di lavoro. Il prodotto è stato certificato dalla Confagricoltura e dalla Camera di commercio di Reggio Emilia.

BILANCIO 2017 SOS DEL PRESIDENTE MANGHI. LA LEGGE L' HA CURATA DELRIO

Le Province emiliane schivano il dissesto «Ma rischiamo la chiusura delle strade»

NONOSTANTE le proteste dei presidenti, le Province dell' Emilia-Romagna riusciranno a chiudere anche i loro bilanci 2017.

Tra quelle in dissesto o in pre-dissesto, 13 al momento in Italia, le emiliano-romagnole infatti non ci sono. Ma questo grazie a qualche alchimia, tra documenti solo annuali, applicazione degli avanzi e rinegoziazione dei mutui, perché all' appello mancano ancora tanti fondi. Per dirla col presidente dell' Unione delle Province dell' Emilia-Romagna, il reggiano Giammaria Manghi, rispetto all' impianto definito sulla carta dalla legge 56 del 2014, a cura del conterraneo e attuale ministro Graziano Delrio, «la situazione è complicata ed è come se fossimo a bordo di un treno in corsa senza guida: serve molta pazienza... ma se non ci saranno svolte saremo costretti a soluzioni drastiche, come la chiusura delle strade».

Dopo l' esposto cautelativo dell' Upi a marzo inoltrato a Procure, prefetti e Corte dei conti, Manghi ne ha parlato ieri a Bologna a un incontro promosso dalla Cisl-Fp. «Dopo il referendum costituzionale c' è stato un corto circuito, si tratta di una vicenda tipicamente italiana», osserva il presidente della **Provincia**. Se agli enti sono rimaste le competenze sulla manutenzione di strade e scuole, si parte dall' emergenza finanziaria prodotta dai tagli delle ultime leggi di stabilità, in primis dai 3 miliardi di euro del 2015. Nel sistema delle 76 (ex) Province a statuto ordinario, il fabbisogno totale a livello nazionale è stimato pari a 650 milioni di euro. «Si viola l' articolo 119 della Costituzione sull' autonomia finanziaria», segnala a più riprese Manghi. Rispetto ai 650 milioni di parte corrente (personali, sede, spese ordinarie) al momento si è fermi a 180, «la distanza è abissale». I 110 milioni disponibili per le strade sono saliti a 170, ma da due anni non arrivava un euro. Sulle scuole, Roma ha concesso da 64 a 79 milioni, ma con le Città metropolitane incluse. In tutto questo, pesano sempre alcuni aspetti beffardi, come il rischio per gli amministratori **provinciali** di ritrovarsi indagati se ad esempio non tengono pulite le strade dalla neve (anche il caso di Rigopiano lo dimostra). A breve, così, si terrà un' altra assemblea dei presidenti delle Province «per decidere quali azioni, anche e di nuovo forti, intraprendere», anticipa Manghi.

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2017 Il Resto del Carlino REGGIO 9

ASSAGGIO RIPARATORE
La guardia del Ferrararo un anno fa, disprezzato dal Padano, è ora entusiasta (come Brooke) dello stesso formaggio



GUSTI VOLUBILI

«Non mi piace»

Un anno fa Charlie Webber, che stava preparando una cena, reagì negativamente quando scoprì di avere il Padano e non il Reggiano.

«Ne vado pazzo»

L'altro giorno l'attore ha fatto la sveltina del Padano facendolo assaggiare a Brooke Logan che dice: «Mmh, è straordinario»

La giravolta di Beautiful per evitare cause Brooke esalta il Padano prima immangiabile

La soap Usa aveva incoronato il Parmigiano Reggiano confrontandolo coi cugini

UN COLPO d'occhio in un'olla bollente. Anzi, alla forma. Ha scelto di far così, Beautiful, per aggiornare il caso diplomatico del grana che aveva fatto scappare, e non ha avuto neppure bisogno del martellante: sono bastate due battute affidate ai personaggi della televisione. La soap vieta da 300 milioni di appassionati in tutto il mondo - ha appena fotografato un'ora di vita - infatti ha scelto il Parmigiano Reggiano mentre la fascia dipingeva il suo granaio del Ferrararo mentre diceva di essere obbligata ad acquistare il formaggio rivale. I due tipi gli sceneggiatori californiani hanno messo sugli scaffali il Padano, con Brooke Logan che lo assaggiava estasiata. Chissà, la produzione ha voluto rimediale, e forse evitare questo o quel per danno d'immagine.

L'INCIDENTE: era scoppio il 28 aprile di un anno fa. «Accidenti, ho comprato il Grana Padano e non il Parmigiano Reggiano», diceva indignato uno dei personaggi che ruota attorno alla celebre famiglia di stilisti della wip.

FICTION TRA DUE FUOCHI
I nostri cugini avevano incartato i legali americani di contattare i produttori

Charlie Webber, guardia del Ferrararo Creations, interpretato da Dick Chirico, il diacono attore comico di stile hollywoodiano che promette simpatia da tutti i posti. Charlie, insieme a preparare la cena, cercava il grana di casa nostra e mantoloso sollievo quando ritrovò il Parmigiano Reggiano

Il precedente del sito porno
C'è un precedente, anche se è contestato, anziché una casta soap, era lo spot di un sito erotico. Risale al 2015, il Consorzio del Parmigiano Reggiano che minacciò querela non gradendo l'accostamento del suo formaggio a un servizio premium di Pornhub. Nello spot un uomo - al market con la compagna - dice che il Parmigiano è il Premium del formaggio azzardando un parallelo tra la proprietà «irrivocabile del grana» e il servizio streaming.

Beautiful ci mette una peana. In uno sketch il solito Charlie si rivolge a Brooke con, mostrandosi il Grana Padano. «Conosco chi ce ne ha uno», dice. Questo non è un paragone qualsiasi, ma piace chiamarlo preferente. Sbagliando l'immagine e in molti mesi, è una pubblicazione. Ne vado pazzo» «Mmh, è straordinario» commenta Brooke dopo avere assaggiato un pezzo. Poi, dal Consorzio del Parmigiano Reggiano che l'anno scorso aveva eretto onorifici al presidente gliel'ha fatto sapere che la riproposizione di Beautiful è quella che il direttore del Consorzio del Padano aveva definito «un brutto scivolone, per di più gravato e senza fondamento». Il non è neppure la possibilità di arrabbiarsi, perché sarebbe la soap ha fatto la resistenza ai concorrenti senza però avere conferma.

BILANCIO 2017 SOS DEL PRESIDENTE MANGHI. LA LEGGE L' HA CURATA DELRIO

Le Province emiliane schivano il dissesto «Ma rischiamo la chiusura delle strade»

NONOSTANTE le proteste dei presidenti, le Province dell' Emilia-Romagna riusciranno a chiudere anche i loro bilanci 2017. Tra quelle in dissesto o in pre-dissesto, 13 al momento in Italia, le emiliano-romagnole infatti non ci sono. Ma questo grazie a qualche alchimia, tra documenti solo annuali, applicazione degli avanzi e rinegoziazione dei mutui, perché all' appello mancano ancora tanti fondi. Per dirla col presidente dell' Unione delle Province dell' Emilia-Romagna, il reggiano Giammaria Manghi, rispetto all' impianto definito sulla carta dalla legge 56 del 2014, a cura del conterraneo e attuale ministro



ALCHIMIE
Giammaria Manghi, presidente della Provincia della regione e sindaco di Prignano

Graziano Delrio, «la situazione è complicata ed è come se fossimo a bordo di un treno in corsa senza guida: serve molta pazienza... ma se non ci saranno svolte saremo costretti a soluzioni drastiche, come la chiusura delle strade».

Dopo l' esposto cautelativo dell' Upi a marzo inoltrato a Procure, prefetti e Corte dei conti, Manghi ne ha parlato ieri a Bologna a un incontro promosso dalla Cisl-Fp. «Dopo il referendum costituzionale c' è stato un corto circuito, si tratta di una vicenda tipicamente italiana», osserva il presidente della **Provincia**. Se agli enti sono rimaste le competenze sulla manutenzione di strade e scuole, si parte dall' emergenza finanziaria prodotta dai tagli delle ultime leggi di stabilità, in primis dai 3 miliardi di euro del 2015. Nel sistema delle 76 (ex) Province a statuto ordinario, il fabbisogno totale a livello nazionale è stimato pari a 650 milioni di euro. «Si viola l' articolo 119 della Costituzione sull' autonomia finanziaria», segnala a più riprese Manghi. Rispetto ai 650 milioni di parte corrente (personali, sede, spese ordinarie) al momento si è fermi a 180, «la distanza è abissale». I 110 milioni disponibili per le strade sono saliti a 170, ma da due anni non arrivava un euro. Sulle scuole, Roma ha concesso da 64 a 79 milioni, ma con le Città metropolitane incluse. In tutto questo, pesano sempre alcuni aspetti beffardi, come il rischio per gli amministratori **provinciali** di ritrovarsi indagati se ad esempio non tengono pulite le strade dalla neve (anche il caso di Rigopiano lo dimostra). A breve, così, si terrà un' altra assemblea dei presidenti delle Province «per decidere quali azioni, anche e di nuovo forti, intraprendere», anticipa Manghi.

L' ANALISI

Ora **sindaci** e **Regioni** fanno scelte coraggiose

La Strategia energetica nazionale in via di consultazione fra i cittadini dice che per rafforzare l' impegno per la decarbonizzazione bisogna «azzerare l' utilizzo del carbone nel **settore** elettrico al massimo entro il 2030» (così firmano con il **plauso** universale i ministri Carlo Calenda e Gian Luca Galletti).

Quindi, no al carbone.

Per avere più elettricità e insieme bruciare meno carbone bisogna sprecare meno energia e usare più metano, il combustibile fossile meno sporco fra tutti.

Vogliamo il metano ma lo vogliamo senza dover costruire i metanodotti come il Tap. Per posare il Tap bisogna traslocare gli ulivi e poi ripiantarli al loro posto, e ciò è giusto quando si fa per gli acquedotti o le condotte delle fogne ma invece è un grave danno all' ambiente se gli ulivi si spostano e si rimettono a posto per far passare il tubo del gas.

Quindi, no al metano di importazione.

Non vogliamo nemmeno gli stoccaggi di gas: «Troppi rischi», sbotta in una dichiarazione un comitato nimby contro il progetto di un deposito proposto nel sottosuolo di Bagnolo Mella nel Bresciano.

Quindi, no al metano accumulato nei vecchi giacimenti vuoti.

Non dovremmo nemmeno cercare il metano dove ne abbiamo. La **società** Irminio ha proposto di usare tavole vibranti per fare un' ecografia al sottosuolo alla ricerca di giacimenti a Santa Croce in Molise. Protesta il Coordinamento Zero Trivelle in Molise: le tavole vibranti posate sul terreno per ascoltare l' eco delle rocce è una «devastazione delle ricchezze **locali**».

Quindi, no alla ricerca di metano nazionale.

Il metano forse è davvero uno dei combustibili peggiori, come afferma il comitato che si oppone alla Gas Plus, la quale cerca giacimenti a Santa Maria Nuova nelle Marche: «L' estrazione di circa 50 milioni di metri cubi di metano contribuirà ad esacerbare i cambiamenti climatici» (Rete Trivelle Zero Marche).

Quindi, no all' uso di giacimenti nazionali di gas.

Giusto, se non vogliamo il carbone ma neanche il gas, allora dobbiamo forzare sulle fonti rinnovabili di energia. La Sen dice che l' obiettivo è almeno il 27% di fonti rinnovabili d' energia.

Proviamo con la geotermia, che estrae il calore del sottosuolo. Non va bene neanche quella, visto che il progetto di un impianto pilota geotermico a Castelnuovo (Pisa) costituirebbe un grave rischio **ambientale** per «una popolazione di Chiroteri (pipistrelli) di importanza nazionale» (Comitato Montecastelli Viva).

Minaccia i pipistrelli.



Quindi, no alla geotermia.

Proviamo con il sole. La Sardegna, che funziona a carbone e petrolio e che si oppone anche ai giacimenti di gas, contesta l' impianto solare termodinamico di Gonnosfanadiga. Ecco una delle proteste protocollate dal ministero dell' Ambiente contro il progetto: «La centrale solare viola il protocollo di Kyoto in quanto invece di abbattere la produzione di CO2 la incrementa».

Cioè la centrale alimentata dal sole aumenta i consumi di combustibili fossili.

Quindi, no al solare.

Forse restano solamente le stufe a legna e le candele di cera?

Nessuna illusione: una ricerca accurata potrà scoprire, chissà dove, una petizione di cittadini contro la minaccia di legna e candele, che producono enormi quantità di Pm10.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

JacopoGiliberto

Tributi locali. Per la rendita sono determinanti, a seconda dei casi, le date di ultimazione dei lavori, di utilizzo o di accatastamento

Fabbricati in costruzione, tre criteri per Imu e Tasi

Si avvicina la data di scadenza del versamento dell' acconto per **Imu** e **Tasi** in programma venerdì 16 giugno.

Uno dei problemi ancora oggi più discussi, sia in dottrina che in giurisprudenza, riguarda le variazioni di rendita **catastale** intervenute in corso d' anno e gli effetti sulla determinazione del tributo che deve essere versato.

L' articolo 13, comma 4 del D.L. n. 201/2011 prevede che per la determinazione del valore dei **fabbricati** occorre fare riferimento alle rendite «vigenti al 1° gennaio dell' anno d' imposizione».

Nessun dubbio si pone se si tratta di fabbricato in corso di costruzione, il quale sarà assoggettato a **imposta** come fabbricato dalla data di ultimazione dei lavori o di utilizzo, se antecedente (articolo 2, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 504/1992). A questi due criteri che sono stati individuati dalla normativa occorre però aggiungere un altro di derivazione giurisprudenziale, dato che la Corte di cassazione è ferma nel ritenere che se il fabbricato è accatastato ancor prima dell' ultimazione dei lavori, allora occorrerà prendere a riferimento la data di accatastamento.

Stesso discorso vale per gli immobili oggetto di interventi **edilizi** di ristrutturazione o demolizione e ricostruzione. Anche in questo caso la norma impone di considerare il valore dell' area fabbricabile fino alla data di ultimazione dei lavori, o di utilizzo se antecedente (articolo 5, comma 6 del decreto 504/1992).

A identica conclusione si dovrebbe pervenire nel caso di ampliamento del fabbricato.

Parimenti, in caso di demolizione di un fabbricato, occorrerà considerare la rendita iscritta in **catasto** fino alla data di demolizione, e da qui in poi occorrerà considerare il valore dell' area fabbricabile.

A questo punto occorre, però, dare un significato al fatto che la norma fa riferimento alla rendita iscritta in **catasto** al 1° gennaio. Si ritiene, che tale riferimento operi esclusivamente per i **fabbricati** che pur non subendo interventi **edilizi** ottengono una modifica della rendita.

Il caso si verifica quando la variazione della rendita non consegue a una diversa valutazione di elementi esistenti al momento dell' accatastamento, ma alla valutazione di fatti ed elementi nuovi. Ne è un esempio il caso dei cosiddetti immobili "imbullonati" per il quale la normativa (legge 208/2015) prevede espressamente che la rendita proposta per "scorporare" gli impianti decorre dal 1° gennaio dell' anno



successivo, anche se per Docfa presentati entro il 15 giugno 2016 è stata data la possibilità di far retroagire la rendita al 1° gennaio 2016.

Pertanto, se un contribuente ha "dimenticato" di presentare il Docfa l'anno scorso, e lo presenta quest'anno, la nuova rendita potrà essere utilizzata solo a partire dal 1° gennaio 2018.

Nel caso in cui, invece, la variazione della rendita sia conseguente a una rettifica della stessa, per errori commessi in sede di accatastamento dal contribuente, la variazione retroagisce al momento della presentazione del Docfa originale. Sulla differenza tra "revisione" e "rettifica" della rendita si potrà comunque fare riferimento alle precisazioni contenute nella circolare n. 11 del 6 ottobre 2005 emanata dalla soppressa agenzia del Territorio dove, peraltro, si davano specifiche indicazioni circa la necessità di inserire nelle annotazioni **catastali** la natura della variazione, se retroattiva oppure no.

La rendita retroagisce alla data di accatastamento anche in caso di rettifica del Docfa da parte dell'agenzia delle **Entrate**, la quale ha un anno di tempo per variare la rendita proposta, con l'ulteriore precisazione che il termine è ordinatorio e non perentorio.

Pertanto, se la rendita proposta a luglio 2016 è stata rettificata con provvedimento notificato dall'agenzia delle **Entrate** a maggio 2017, in sede di acconto occorrerà considerata la nuova rendita per l'intero anno (e occorrerà anche effettuare un ravvedimento per il 2016).

Retroagirà alla data del Docfa anche la rendita rideterminata dal giudice tributario, e questo anche se la sentenza non è passata in giudicato, visto che le sentenze in materia di atti **catastali** sono oggi immediatamente esecutive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pasquale Mirto

CONTENZIOSO

Processo tributario telematico, per i documenti spazio alla firma digitale «massiva»

L' informatizzazione del processo tributario prosegue con passo spedito. Il processo tributario telematico (Ptt), già una realtà in Lombardia dal 15 aprile 2017, completerà il percorso di attivazione delle procedure telematiche il 15 luglio 2017 per le Commissioni tributarie presenti nelle regioni Marche e Val D' Aosta e le **Province** autonome di Trento e Bolzano.

Per accedere alla piattaforma predisposta sul portale della giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it) le parti devono registrarsi e ottenere le credenziali di accesso (userid e password) selezionando l' apposita voce «processo tributario telematico» ed accedendo alla funzione «Registrazione al Ptt». Viene quindi richiesto l' inserimento di alcuni dei dati personali, fra cui la casella di Posta elettronica certificata (Pec) e di una firma digitale valida. Al termine dell' operazione vengono visualizzati i primi quattro caratteri della password e gli altri quattro vengono recapitati all' indirizzo Pec indicato al momento della registrazione; le credenziali di accesso così ottenute consentono l' accesso ai servizi del Ptt e del Telecontenzioso.

La firma digitale di ogni singolo atto e documento nonché la dimensione di ogni file non superiore a 5mb è stata segnalata dagli operatori un onere gravoso rispetto agli altri processi.

Tale criticità in realtà viene superata in quanto è consentita sia la firma digitale massiva dei documenti che, per quanto concerne le dimensioni, la suddivisione degli stessi in più file; pertanto il Ptt diventa ancora più funzionale e vantaggioso rispetto alle procedure telematiche degli altri processi in quanto consente l' invio di infiniti file purché per ciascuno non si superi il limite di 5 mb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Massimo Romeo

Fallimenti. La Corte di cassazione a sezioni unite fa il punto sulle regole in materia di giurisdizione

Crediti fiscali, decisione in Ctp

Se il curatore eccepisce la prescrizione parola al giudice tributario

È il giudice tributario competente a decidere sulla prescrizione dei crediti tributari eccepita dal curatore in sede di ammissione al passivo e successivamente alla notifica della cartella di pagamento, in sede fallimentare, può solo prevedersi un' ammissione con riserva del credito in questione. A fornire questo importante principio sono le Sezioni Unite della Corte di cassazione con la sentenza 14648 depositata ieri.

La pronuncia dell' alto consesso trae origine dall' esclusione dallo stato del passivo, di vari crediti vantati dall' agente della riscossione nei confronti di alcuni soggetti successivamente falliti. Equitalia si opponeva a tale decisione.

Il curatore del fallimento nell' occasione rilevava la prescrizione del credito tributario vantato perché la notifica delle cartelle ovvero delle intimazioni era avvenuta anni prima e nessuna azione era stata più attivata dall' agente.

Il Tribunale ha accolto la tesi del fallimento, confermando così l' intervenuta prescrizione dei crediti erariali da calcolarsi in cinque anni e non in dieci.

L' agente della riscossione proponeva allora ricorso per Cassazione eccependo, innanzitutto, che spetta al giudice tributario, fornito di giurisdizione sull' obbligazione tributaria, pronunciarsi sull' eventuale prescrizione quale fatto estintivo dell' obbligazione stessa.

Nel ricorso, inoltre, veniva evidenziato che per le cartelle non impugnate non valeva il termine prescrizione breve bensì quello decennale.

Le Sezioni Unite della Suprema Corte hanno innanzitutto rilevato che il giudice tributario è competente per tutte le controversie aventi ad oggetto i tributi di ogni genere e specie, estendendosi ad ogni questione relativa all' an e/o al quantum del tributo.

Ne consegue così che l' eccezione di prescrizione, trattandosi di un fatto che comporta l' estinzione dell' obbligazione tributaria, rientra nella giurisdizione del giudice che abbia competenza in merito alla predetta obbligazione.

Nella specie, secondo il Fallimento dovevano ritenersi "automaticamente" inclusi nella giurisdizione del giudice delegato, in sede di verifica dei crediti o del tribunale in sede di opposizione allo stato passivo e di insinuazione tardiva, le controversie riguardanti i fatti estintivi dell' obbligazione tributaria



sopravvenuti alla formazione del titolo.

Una simile interpretazione, però, rilevano i giudici di legittimità, tende a subordinare totalmente il profilo della giurisdizione sulla cognizione, alla disciplina concorsuale, trascurando peraltro, che la norma consente, ove ne ricorrano i presupposti, l' ammissione con riserva.

Il giudice fallimentare decidendo sull' eccezione di tardività dei titoli notificati al contribuente, ha di fatto "debordato" dai limiti della giurisdizione propria, poiché spettava al giudice tributario decidere sul punto. Sulla formazione dello stato passivo, l' apposizione di una condizione per l' ammissione del credito costituisce un potere officioso del giudice di merito, il quale pertanto, accogliendo una domanda di insinuazione, può sia apporvi una condizione eventualmente prevista dalla legge e risultante dagli atti, sia rettificare l' indizione della circostanza condizionante erroneamente prospettata.

È stato così affermato il principio di diritto secondo cui ove in sede di ammissione al passivo sia eccepita dal curatore la prescrizione dei crediti tributari successivamente alla notifica della cartella di pagamento, la giurisdizione sulla controversia spetta al giudice tributario, da ciò conseguendo in sede fallimentare l' ammissione con riserva del credito in oggetto.

In tale contesto va peraltro segnalato che le Sezioni Unite, recentemente (sentenza 23397/2016) hanno affermato che solo il diritto di credito contenuto in una sentenza passata in giudicato si prescrive in dieci anni, mentre la mancata impugnazione di un qualunque atto impositivo non comporta l' allungamento del termine prescrizionale fissato in cinque anni. Tale principio si applica con riguardo a tutti gli atti, comunque denominati, di riscossione mediante ruolo o di riscossione coattiva di crediti degli enti previdenziali ovvero di crediti erariali, nonché per le sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Laura AmbrosiAntonio Iorio

Dal Senato. Oggi testo blindato in aula - No in commissione Finanze allo stop delle monetine

Per il Dl sulla manovra domani l'ultimo via libera

Roma Mentre la manovra correttiva sta per tagliare il traguardo dell' approvazione finale in Parlamento già si apre il cantiere della legge di bilancio autunnale. Come ampiamente annunciato, per blindare il maxi-decreto (che scade il 23 giugno) ed evitare qualsiasi ulteriore modifica rispetto al testo licenziato dalla Camera oggi il Governo ricorrerà nuovamente al voto di fiducia.

Che, a meno di sorprese dell' ultima ora dettate dalla conferenza dei Capigruppo, sarà votata domani con il via libera definitivo dopo il breve passaggio in commissione Bilancio.

Le tensioni che avevano accompagnato la manovra a Montecitorio per lo strappo dei "bersaniani" sul "dopo voucher" sono proseguite a Palazzo Madama. Mdp con il suo capogruppo Cecilia Guerra ha confermato che non parteciperà al voto di fiducia a seguito del nuovo "no" di esecutivo e maggioranza all' emendamento dei "bersaniani" per sopprimere le misure alternative ai buoni lavoro approvate dalla Camera. Il disco verde al maxi-decreto che dà il via alla correzione da 3,4 miliardi concordata con Bruxelles, è scontato ma resta l' incognita dei numeri in Aula.

Numerose le novità in arrivo sul versante fiscale. A partire dall' accelerazione dei rimborsi Iva per mitigare gli effetti su imprese e professionisti obbligati allo split payment allargato e dalla Web tax in versione transitoria. Arrivano anche l' addio agli studi di settore con l' introduzione degli indici di affidabilità fiscale (Isa) e la tassa Airbnb. Previsto pure lo stop alle monetine da 1 e 2 centesimi che non piace, però, alla commissione Finanze di Palazzo Madama: nonostante il parere favorevole al testo per il presidente Mauro Maria Marino (Pd) « si tratta di una misura errata con effetti inflazionistici sui beni di esiguo valore ».

Con il maxi-decreto scatta anche una parziale sterilizzazione delle clausole di salvaguardia. Per disinnescare totalmente gli aumenti Iva nel 2018 sarà necessario reperire una dote di poco superiore ai 15 miliardi invece dei 19,4 miliardi attesi prima del varo del decreto. Gran parte della dote è appesa al negoziato tra Roma e Bruxelles sullo sconto da circa 9 miliardi chiesto dal ministro dell' Economia, Pier Carlo Padoan. La Ue appare ben disposta. E l' ok potrebbe arrivare al termine dell' Eurogruppo e dell' Ecofin in calendario da giovedì. Anche se il vicepresidente della commissione Europea Valdis Dombrovskis ieri ha fatto capire che i tempi potrebbero essere un po' più lunghi: « Sui bilanci pubblici avremo una discussione generale questa settimana all' Ecofin e successivamente presenteremo le nostre specifiche valutazioni anche per l' Italia ».



Il ministro dell' Economia, dal canto suo, ha confermato l' impegno del Governo sulle riforme e sulla crescita. «Siamo a fine legislatura, non so quanto ancora vivrà. Il governo continua a perseguire la politica di riforme e continuerà a farlo, con la consapevolezza che la prossima legislatura dovrà spingere in avanti le potenzialità del Paese», ha detto Padoan intervenendo all' assemblea Assonime. L' intenzione dell' Esecutivo è di proseguire con azioni finalizzate ad alleggerire il peso fiscale su famiglie, imprese e lavoro. Su questo versante, secondo il neopresidente di Assonime, Innocenzo Cipolletta, occorrerebbe riequilibrare il carico fiscale che attualmente avvantaggia le rendite e i consumi e penalizza il lavoro e l' impresa. Assonime propone di «ripristinare una tassazione degli immobili e ridurre l' Irpef e l' Irap». Ma senza dimenticare l' Iva su cui Cipolletta indica una possibile soluzione: sfoltire la lista di beni e servizi oggi tassati con aliquote Iva ridotte e «spostare un po' il carico fiscale dalla produzione ai consumi colpendo così maggiormente le importazioni e sgravando le esportazioni». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliMarco Rogari

Detrazione Irpef del 19% sulle tasse pagate per studiare

Le spese relative all'istruzione universitaria consentono di ottenere, attraverso la dichiarazione dei redditi, una detrazione Irpef pari al 19% dell'importo effettivamente pagato nell'anno. Lo sconto è calcolato sulle tasse di immatricolazione e di iscrizione, anche per gli studenti fuori corso, sulle soprattasse per esami di profitto e di laurea e sulle somme versate per partecipare ai test di accesso ai corsi di laurea.

Altri costi, come ad esempio vitto, trasporto, seminari, testi e materiale didattico, non possono essere portati in detrazione, anche se idoneamente documentati.

Il bonus spetta anche per la frequenza di corsi di specializzazione, di perfezionamento, di dottorato di ricerca e per i master universitari. Sono equiparati alle università, ai fini che interessano, i nuovi corsi istituiti secondo il Dpr 212/2015 presso i conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati, nonché gli istituti tecnici superiori. Per questi ultimi l'agenzia delle Entrate, nella circolare 7 del 4 aprile 2017 e sulla scorta di una recente nota del Miur, ha mutato il proprio precedente orientamento, che collocava gli Ists nel segmento della formazione terziaria non universitaria.

Se l'università è statale, non è stabilito alcun limite di spesa su cui calcolare la detrazione. In tutti gli altri casi, invece, sarà un decreto del Miur, da approvare entro il 31 dicembre di ogni anno, a fissare un tetto massimo che tenga conto degli importi medi di tasse e contributi dovuti.

Come regolarsi per il 2016 Per il 2016 il decreto 993/2016 ha individuato i limiti di spesa in base alla collocazione geografica dell'università non statale e all'area disciplinare dei relativi corsi. Il decreto contiene le classi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico afferenti alle aree disciplinari in cui sono stati suddivisi i corsi e le zone geografiche di riferimento delle **regioni**. L'importo indicato dal Miur comprende anche la spesa per il test di ammissione e l'imposta di bollo, ma non la tassa regionale per il diritto allo studio, che quindi deve essere aggiunta ai fini della detrazione.

Per i corsi di specializzazione universitaria, quelli di dottorato e per i master universitari di primo e secondo livello, la spesa massima su cui calcolare la detrazione coincide con l'importo più alto tra quelli presenti nella tabella, in relazione alla zona geografica dove ha sede il corso. Se invece si studia all'estero, il limite entro cui è consentita la detrazione è rappresentato dall'importo massimo stabilito per la frequenza di corsi di istruzione appartenenti alla medesima area disciplinare



nella zona geografica in cui lo studente ha il domicilio fiscale.

Non fruiscono di sconti i contributi per il riconoscimento della laurea conseguita all'estero.

Gli iscritti alle università telematiche riconosciute dal Miur, infine, devono fare riferimento all'area tematica del corso e alla regione in cui ha sede l'università.

La procedura Lo sconto fiscale si ottiene attraverso la presentazione della dichiarazione dei redditi, modello Unico o 730. I contribuenti che si avvalgono della precompilata troveranno le spese universitarie già inserite nell'apposito rigo del modello dichiarativo, poichè le università sono tenute a **comunicare** ogni anno alle Entrate gli importi pagati dagli studenti.

Vale il principio di cassa, per cui non conta l'anno cui la spesa si riferisce, bensì quello in cui è stata materialmente sostenuta. Se lo studente è a carico di altri soggetti - ad esempio i genitori - della detrazione possono usufruire questi ultimi, ripartendo la spesa in base all'effettivo sostenimento e annotando sul documento la percentuale di ripartizione, se diversa dal 50%. In caso di coniuge a carico, si può detrarre l'intero importo.

Gli studenti fuori sede possono contare anche sulla detrazione Irpef, sempre nella misura del 19%, da calcolare sui canoni pagati in relazione a **contratti** di ospitalità, atti di assegnazione in godimento, o locazione, stipulati con **enti** per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, **enti** senza fine di lucro e cooperative e sui canoni relativi a **contratti** di locazione stipulati o rinnovati (legge 431/1998), anche a uso transitorio. Per ottenere lo sconto fiscale, che non spetta in caso di subaffitto, occorre che l'università sia ubicata in un Comune distante almeno cento chilometri da quello di residenza dello studente e appartenga a una Provincia diversa. La detrazione per canoni di locazione compete anche agli studenti iscritti a un corso di laurea presso un'università estera, purché ubicata in uno Stato membro della Ue o in uno degli Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo.

L'importo massimo su cui calcolare il 19% è pari a 2.633 euro annui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luciano De Vico

Per variare il valore ai fini **Ici**, **Imu**, **Tasi**

Aree edificabili, rettifica ad hoc

Dichiarazione ad hoc per rettificare il valore delle aree edificabili. Il contribuente, infatti, non ha diritto al rimborso di **Ici**, **Imu** e **Tasi** se paga su un valore di mercato delle aree edificabili dichiarato che è più elevato rispetto a quello **deliberato** dalla **giunta** municipale. I valori stimati dalla **giunta** sono meramente indicativi e non impongono all'**amministrazione comunale** di restituire il tributo versato in misura superiore al dovuto. Il titolare dell'area in questi casi ha l'obbligo di presentare una dichiarazione di variazione e di rettificare il valore denunciato. Lo ha stabilito la Commissione tributaria provinciale di Roma, con la sentenza 12192 del 18 maggio 2017.

Per i giudici tributari, il comune di Fiumicino «ha operato legittimamente nel non dar corso al rimborso, in quanto la ricorrente ha effettuato i versamenti in base a quanto dichiarato, e non ha presentato una dichiarazione rettificativa che potesse dare origine al rimborso di somme non dovute».

Dunque, se il possessore di un'area dichiara un determinato valore al metro quadro è tenuto a pagare l'**Ici** in base a quanto denunciato, anche se l'immobile ha subito una riduzione di valore negli anni successivi. La riduzione della base imponibile può dipendere da eventuali variazioni urbanistiche. La stessa regola vale per **Imu** e **Tasi**.

Va ricordato che la dichiarazione per le imposte **locali** produce effetti anche per gli anni successivi a quello in cui è stata presentata, se l'interessato non denuncia ai comuni che sono intervenute modifiche.

La denuncia è ultrattiva ed esplica effetti giuridici anche per gli anni d'**imposta** successivi, se non vengono segnalate le variazioni.

Il valore dell'area si determina prendendo a base il valore di mercato, facendo riferimento a: zona territoriale di ubicazione, indice di edificabilità, destinazione d'uso consentita, **oneri** per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione e, infine, ai prezzi medi rilevati sul mercato di aree aventi le stesse caratteristiche.

I valori possono essere **deliberati** anche dalla **giunta comunale**, sulla base di una perizia redatta dall'ufficio tecnico.

ENTI LOCALI E STATO

Sul tavolo della Stato-città un pacchetto di provvedimenti per ripartire fondi settoriali

Ora i comuni battono cassa

Dai contributi alle fusioni al ristoro per gli imbullonati

DI MATTEO BARBERO
I comuni battono cassa. E chiedono al governo di intervenire sul riparto di una serie di fondi settoriali. Per questo è stata convocata per domani, 15 giugno, una seduta della Conferenza statale (C2S) e autonomie locali con l'obiettivo di favorire il confronto tra i presidenti regionali e i governatori provinciali e di avviare le trattative per il riparto del contributo destinato ai comuni italiani mediante la fusione relativa all'anno 2017. Ricordiamo, infatti, che a tali enti è riconosciuto l'otto per cento del contributo statale (C2S) e di altri contributi erogati ai comuni presentati nel 2010 (quindi prima della stagione dei tagli) fino ad un massimo di 10 milioni per ciascuna fusione. Mentre negli anni scorsi la torta era anche troppo grande

per il numero dei comuni (per cui è pochi, coraggiosi e frettolosi, ad aver rinunciato al campo) si sono visti assegnare il 100% della spettanza storica, negli ultimi anni la fusione è stata aumentando, con crescita esponenziale del rischio di sopraggiungere il limite di spesa stabilito dal Viminale, che si è verificato nel 2016, prevede una storia pre-federale per le fusioni più recenti, cui viene attribuito un coefficiente di maggiorazione del 4% per ogni anno di anzianità. La Conferenza nazionale, nel febbraio di quest'anno, ha approvato un decreto relativo alla ripartizione, sempre per l'anno 2017, del fondo per i contributi comuni a seconda della tipologia di fusione. In base, l'otto per cento del contributo statale (C2S) è stato ridotto a 10,5 dal 2017 (ma si sta valutando la possibilità di ripartire lo stesso contributo originario). Sarà, invece, un decreto del Mef a disciplinare la suddivisione e la ripartizione dei contributi comuni per minori introiti (tra i quali gli imbullonati) e la destinazione speciale delle risorse. Il 15 giugno, la Conferenza statale (C2S) e autonomie locali discuteranno delle relative richieste dei relativi titolari per scongiurare il rischio di esaurimento dei fondi settoriali. Per i minori introiti del mancato gettito derivante da questa meccanismo, la legge n. 208/2015 ha stanziato 125 milioni, che in teoria dovrebbero essere assegnati entro il gennaio 2016. Il contributo complessivo riguarderà gli imbullonati di cittadini italiani iscritti all'Aire assenti dal proprio comune di residenza. In discussione, infine, si annovera la compensazione per i minori introiti relativi alla fusione comunale (per le modalità di corresponsione dell'anno relativo alla seconda rata Icu-Tasi 2011) tra i comuni coinvolti nel fenomeno.

ItaliaOggi

La regione Veneto impugna il decreto legge sui vaccini

La regione Veneto impugna il decreto legge sui vaccini davanti alla Corte costituzionale. Lo ha comunicato ieri il presidente della regione, Luca Zaia. A seguito del voto favorevole della giunta, convocata in modo straordinario, è stato conformato il mandato all'avvocato regionale per procedere al provvedimento di impugnativa del n. 73 del 2006/17 che ha portato da 4 a 12 le vaccinazioni obbligatorie per i minori di 16 anni. Secondo Zaia, il decreto legge l'antimateria regionale, manca di un equo criterio, dal momento che impone ingenti oneri amministrativi ai genitori inadempienti, e disattende il vincolo di risparmio per una istanza con le regioni per concordare la modalità applicativa e ripartire i costi del piano di vaccinazioni. Con un decreto del 28 giugno 2015, il Veneto, che ha aderito da anni del Fondo vaccinale, vanta più del 90% di minori vaccinati con il decreto del 2016, come ha osservato il presidente, aggiungendo che «la performance documentata dall'indagine nazionale informatizzata della regione dimostra che il modello veneto funziona». L'assessore regionale alla sanità, Luca Coleto, ha criticato l'obbligatorietà delle vaccinazioni, lamentando da parte del governo un approccio impositivo, capace solo di tradire il rapporto di fiducia con i cittadini e togliere risorse significative ai progetti di prevenzione riguardanti malattie croniche. Oltre a ribadire l'importanza della libera scelta del cittadino, l'assessore ha sottolineato le difficoltà economiche che accompagnano il provvedimento, ovvero la carenza di risorse, la mancanza di personale sanitario e la difficoltà di reperire i vaccini. Il piano nazionale di vaccinazioni e target ai 4 vaccini obbligatori (antipolio, antidifterite, antitetano e antipertosse) è stato approvato il 15 giugno 2015, ma non è previsto il finanziamento. La spesa per la vaccinazione è di 200 milioni, distribuiti in due annualità. A dire di Coleto, il problema della gestione vaccinale sarebbe dovuto essere affrontato in modo diverso, rendendo obbligatorio solo nel caso in cui il tasso di copertura fosse inferiore rispetto alla soglia raccomandata, basata sulla comunità scientifica. Zaia ha concluso auspicando modifiche del decreto in sede di conversione in legge, e aggiungendo che «se il contratto, la regione Veneto impugnerà anche la legge».

Luca Zaia

Sindaci sui banchi di scuola grazie ai corsi dell'Anci

Giovani sindaci e amministratori locali sui banchi di scuola grazie all'Anci. Sta per partire la seconda edizione del Corso di formazione specialistica in amministrazione municipale (Foam) che si rivolge agli under 30 impegnati nell'amministrazione dei comuni italiani. Il bando pubblico per partecipare alle prove di selezione è ancora online e scade il 19 giugno. Oltre al Foam, completamente gratuito, l'offerta formativa della Scuola per giovani amministratori dell'Anci prevede una master school della durata di una settimana, un ciclo di laboratori e seminari tematici e una piattaforma di e-learning con sito web dedicato. Il percorso formativo spazia dalla finanza locale al diritto amministrativo, dal welfare alla gestione delle risorse, dai servizi pubblici locali alle politiche di coesione. Obiettivo dell'iniziativa offrire agli amministratori locali le competenze specialistiche necessarie a svolgere il complesso mestiere della politica. Nelle passate edizioni il percorso formativo dell'Anci (Foam+laboratori) ha coinvolto 700 giovani, mentre 650 si sono iscritti alla piattaforma digitale e 2300 sono stati coinvolti nei percorsi locali.

GIURISPRUDENZA CASA

SPESA ANTICIPATE DAL CONDOMINIO, RIMBORSO
Il condono che, in mancanza di autorizzazione dell'amministratore o dell'assemblea, abbia anticipato le spese di manutenzione della casa comune, ha diritto al rimborso purché ne dimostri, ex art. 1134 c.c., l'urgenza, ossia che le opere, per evitare un possibile danno alla sé, o terzi o alla cosa comune, devono essere eseguite prima di averne autorizzazione. In questi casi, il proprietario dell'immobile, che aveva rinunciato al diritto al rimborso delle spese sostenute per opere di manutenzione e di intervento negli impianti comuni, è ritenuto, al contrario, non aver mai avuto né un miglioramento dell'immobile, né un vantaggio economico. (Cassazione, sentenza n. 10000/2017).

Per variare il valore ai fini Ici, Imu, Tasi

Aree edificabili, rettifica ad hoc

DI SERGIO TROVATO
Dichiarazione ad hoc per rettificare il valore delle aree edificabili. Il contribuente, infatti, non ha diritto al rimborso di Ici, Imu e Tasi se paga su un valore di mercato delle aree edificabili dichiarato che è più elevato rispetto a quello deliberato dalla giunta municipale. I valori stimati dalla giunta sono meramente indicativi e non impongono all'amministrazione comunale di restituire il tributo versato in misura superiore al dovuto. Il titolare dell'area in questi casi ha l'obbligo di presentare una dichiarazione di variazione e di rettificare il valore denunciato. Lo ha stabilito la Commissione tributaria provinciale di Roma, con la sentenza 12192 del 18 maggio 2017. Per i giudici tributari, il comune di Fiumicino «ha operato legittimamente nel non dar corso al rimborso, in quanto la ricorrente ha effettuato i versamenti in base a quanto dichiarato, e non ha presentato una dichiarazione rettificativa che potesse dare origine al rimborso di somme non dovute».

SERGIO TROVATO

il contributo compensativo riguardante gli immobili di cittadini italiani iscritti all' Aire esentati dal pagamento dell' Imu purché i rispettivi titolari risultino pensionati negli stati di residenza In discussione, infine, ci sono anche le compensazioni per minori introiti relativi all' addizionale comunale Irpef e le modalità di corresponsione dell' acconto relativo alla seconda rata Imu-Tasi 2016 nei comuni coinvolti nel terremoto del Centro Italia.

MATTEO BARBERO

Sindaci sui banchi di scuola grazie ai corsi dell' Anci

Giovani **sindaci** e **amministratori locali** sui banchi di scuola grazie all' **Anci**. Sta per partire la sesta edizione del Corso di formazione specialistica in **amministrazione municipale** (Forsam) che si rivolge agli under 35 impegnati nell' **amministrazione dei comuni italiani**. Il bando pubblico per partecipare alle prove di selezione è ancora online e scadrà il 19 giugno. Oltre al Forsam, completamente gratuito, l' offerta formativa della Scuola per giovani **amministratori** dell' **Anci** prevede una summer school della durata di una settimana, un ciclo di laboratori e seminari tematici e una **piattaforma** di e-learning con sito web dedicato. Il percorso formativo spazierà dalla **finanza locale** al diritto amministrativo, dal welfare alla gestione delle risorse, dai **servizi pubblici locali** alle politiche di coesione. Obiettivo dell' iniziativa offrire agli **amministratori locali** le competenze specialistiche necessarie a svolgere il complesso mestiere della politica. Nelle passate edizioni il percorso formativo dell' **Anci** (Forsam+laboratori) ha coinvolto 700 giovani, mentre 650 si sono iscritti alla **piattaforma** digitale e 2200 sono stati coinvolti nei percorsi **locali**.

36 Mercoledì 14 Giugno 2017

ENTI LOCALI E STATO

ItaliaOggi

Sul tavolo della Stato-città un pacchetto di provvedimenti per ripartire fondi settoriali

Ora i comuni battono cassa Dai contributi alle fusioni al ristoro per gli imbullonati

DI MATTEO BARBERO
I comuni battono cassa. E chiedono al governo di intervenire sul riparto di una serie di fondi settoriali. Per questo è stata convocata per domani, 15 giugno, una seduta della Conferenza statale Città e autonomie locali con l'obiettivo di favorire il confronto con i provvedimenti che potrebbero essere presentati o approvati nei prossimi mesi in bilico consuntivo. In pole position, c'è lo schema di legge che disciplina le regole per il riparto del contributo destinato ai comuni italiani mediante fusione relativa all'anno 2017. Ricordiamo, infatti, che a tal fine è necessario che ad una serie di benefici sulle nuove assunzioni e sui limiti alla spesa di personale un contributo straordinario di importo pari al 50% dei trasferimenti erariali erogati ai comuni presentati nel 2010 (quindi prima della stagione dei tagli, fino ad un massimo di 7 milioni per ciascuna fusione). Mentre negli anni scorsi, la torta era anche troppo grande

per il numero dei comuni (per cui i pochi, coraggiosi e fortunati, ad avere ricominciato il compagno si sono visti assegnare allo stesso modo del 100% dello spartizione storica), negli ultimi anni le fusioni stanno aumentando, con crescita esponenziale del rischio di disgregazione dello stanziamento complessivo. Per questo il provvedimento predisposto dal Viminale, che entrerà in vigore dal 30 aprile 2018, prevede una certa preferenza per le fusioni più riuscite, cui viene attribuito un coefficiente di maggiorazione del 4% per ogni anno di anzianità. La Conferenza settoriale, poi, lo schema di legge relativo alla ripartizione, sempre per l'anno 2017, del fondo per i contributi concessi a seconda dell'età e della situazione demografica e reddituale. In tal caso, però, i comuni sono divisi in due fasce: i comuni con popolazione superiore ai 100 mila abitanti, per i quali il contributo è pari al 100% del contributo spettante ai comuni con popolazione inferiore ai 100 mila abitanti. In tal caso, però, i comuni sono divisi in due fasce: i comuni con popolazione superiore ai 100 mila abitanti, per i quali il contributo è pari al 100% del contributo spettante ai comuni con popolazione inferiore ai 100 mila abitanti.

La regione Veneto impugna il decreto legge sui vaccini

La regione Veneto impugna il decreto legge sui vaccini davanti alla Corte costituzionale. Lo ha comunicato ieri il presidente della regione, Luca Zaia. A seguito del voto favorevole della giunta, concesso al modo costituzionale, è stato conferito il mandato all'avvocatura regionale per opporre il provvedimento di legge del 2017 che ha portato da 4 a 12 le vaccinazioni obbligatorie per tutti i minori di 18 anni. Secondo Zaia, il decreto fonda l'autonomia regionale, manca di un equo criterio, dal momento che impone ingenti oneri amministrativi e disciplinari (rischio di esagerare per una istanza con le regioni per concordare le modalità applicative e ripartire i costi del piano di vaccinazioni). Con un incremento del 2% rispetto al 2015, il Veneto, che ha stabilito un decennio l'obbligo vaccinale, vanta più del 90% di neonati vaccinati con pieno esito nel 2016, come ha osservato il presidente, aggiungendo che «la performance documentata dall'indagine vaccinale informatizzata della regione dimostra che il modello veneto funziona». L'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto, ha criticato l'obbligatorietà delle vaccinazioni, lamentando da parte del governo un approccio impositivo, capace solo di tradire il rapporto di fiducia con i cittadini e togliere risorse significative ai progetti di prevenzione riguardanti malattie croniche. Oltre a ribadire l'importanza della libera scelta del cittadino, l'assessore ha sottolineato le difficoltà economiche che accompagnano il provvedimento «nei confronti dei cittadini e togliere risorse significative ai progetti di prevenzione riguardanti malattie croniche. Oltre a ribadire l'importanza della libera scelta del cittadino, l'assessore ha sottolineato le difficoltà economiche che accompagnano il provvedimento «nei confronti dei cittadini e togliere risorse significative ai progetti di prevenzione riguardanti malattie croniche».



Luca Zaia

Sindaci sui banchi di scuola grazie ai corsi dell'Anci

Giovani sindaci e amministratori locali sui banchi di scuola grazie all' **Anci** per partire la sesta edizione del Corso di formazione specialistica in **amministrazione municipale** (Forsam) che si rivolge agli under 35 impegnati nell' **amministrazione dei comuni italiani**. Il bando pubblico per partecipare alle prove di selezione è ancora online e scadrà il 19 giugno. Oltre al Forsam, completamente gratuito, l' offerta formativa della Scuola per giovani **amministratori** dell' **Anci** prevede una summer school della durata di una settimana, un ciclo di laboratori e seminari tematici e una **piattaforma** di e-learning con sito web dedicato. Il percorso formativo spazierà dalla **finanza locale** al diritto amministrativo, dal welfare alla gestione delle risorse, dai **servizi pubblici locali** alle politiche di coesione. Obiettivo dell' iniziativa offrire agli **amministratori locali** le competenze specialistiche necessarie a svolgere il complesso mestiere della politica. Nelle passate edizioni il percorso formativo dell' **Anci** (Forsam+laboratori) ha coinvolto 700 giovani, mentre 650 si sono iscritti alla **piattaforma** digitale e 2200 sono stati coinvolti nei percorsi **locali**.

Per variare il valore ai fini Ici, Imu, Tasi Aree edificabili, rettificata ad hoc

DI SERGIO TROVATO
Dichiarazione ad hoc per rettificare il valore delle aree edificabili. Il contributo tributario relativo al valore delle aree edificabili, infatti, non ha diritto al rimborso di Ici, Imu e Tasi se il valore di mercato delle aree edificabili dichiarate è superiore a quello dichiarato dalla giunta municipale. I valori stimati dalla giunta sono meramente indicativi e non impongono all'amministrazione comunale di restituire il tributo versato in misura superiore al dovuto. Il titolare dell'area in questi casi ha l'obbligo di presentare una dichiarazione di variazione o di rettifica del valore denunciato. Lo stabilisce la Commissione tributaria provinciale di Roma, con la sentenza 11010 del 19 maggio 2017. Per i giudici triestini, il contribuente che ha operato legittimamente nel suo diritto di rimborso, in quanto il rimborsato ha effettuato i versamenti in base al proprio valore di somme non dovute. Dunque, se il possessore di un'area dichiara un determi-

GIURISPRUDENZA CASA

SPESA ANTICIPATA DAL CONDOMINIO, RIMBORSO
Il condominio che, in mancanza di autorizzazione dell'amministratore o dell'assemblea, abbia anticipato le spese di manutenzione della cosa comune, ha diritto al rimborso purché ne dimostri, ex art. 1124 c.c., l'urgenza, ossia che le opere, per evitare un possibile danno a sé, ai terzi o alla cosa comune, devono essere eseguite senza ritardo e senza possibilità di possibile temporaneo ammontamento o gli altri condizioni. In applicazione di tale principio, la Sig.ra Carla ha chiesto la restituzione anticipata, che aveva rimborsato il diritto di rimborso delle spese sostenute per opere di manutenzione e di intervento negli impianti tecnologici, rilevando, al contrario, non urgente ma utile solo ad un miglioramento dell'immagine commerciale del condominio.

in cura dell'Ufficio legale della Confedilizia

Publicata in Gazzetta la legge 81/2017 che introduce nuove tutele per i professionisti

Autonomi, jobs act in due tempi

In vigore congedi e bonus fiscali. Un anno per le deleghe

DANIELE CIRIOLI - Via libera alla riforma del lavoro autonomo.

È in vigore da oggi la legge n. 81/2017, pubblicata sulla G.U. n. 135 di ieri, che approva il jobs act del lavoro autonomo. Diverse le novità.

Per tagliare burocrazia e tempi dei **servizi pubblici**, ad esempio, i professionisti potranno adottare atti in sostituzione degli uffici **pubblici**. Competenze ampliate per le casse privatizzate, inoltre, e regole semplici per la sicurezza negli studi. Sul versante occupazionale arriva il «lavoro agile» per chi ha voglia di lavorare senza vincolo del posto di lavoro.

Congedo parentale. Tra le norme immediatamente in vigore, da oggi gli iscritti «esclusivi» alla gestione separata Inps hanno diritto al prolungamento del congedo parentale da tre (fino a ieri) a sei mesi, con possibilità di fruizione non più entro il primo (fino a ieri) ma fino al terzo anno di vita del bimbo.

Dis-Coll strutturale. Dal 1° luglio la Dis-Coll sarà strutturale. L'indennità di disoccupazione dei co.co.co., inoltre, è estesa, sempre dal 1° luglio, ad assegnisti e dottorandi di ricerca. Per la relativa copertura, sempre dal 1° luglio, scatterà l'aumento contributivo dello 0,51% per i lavoratori interessati e per amministratori e sindaci (i quali, però, sono esclusi dall'indennità).

Spese formazione e convegni. Con decorrenza dal periodo d' **imposta** in corso al 31 dicembre 2017 cambia la deducibilità di alcune spese: 100% fino a 10.000 euro annui delle spese per iscrizione a master, corsi di formazione o di aggiornamento professionale, convegni e congressi e relative spese di viaggio e soggiorno; 100% fino a 5.000 euro annui delle spese per i **servizi** personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità; 100% degli **oneri** sostenuti per la garanzia contro il mancato pagamento delle prestazioni (di lavoro autonomo), fornita da forme assicurative o di solidarietà.

Via al «lavoro agile». Da oggi, previo accordo con l'azienda, si può lavorare da casa e non più solo in azienda, senza rinunciare alla «normale» assunzione da **dipendente**. Il «lavoro agile», infatti, è una «modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato» tra l'altro con la caratteristica di esecuzione dell'attività solo in parte all'interno dei **locali** aziendali e con i soli vincoli di orario massimo di lavoro.

Italia Oggi LAVORO E PREVIDENZA Mercoledì 14 Giugno 2017 37

Publicata in Gazzetta la legge 81/2017 che introduce nuove tutele per i professionisti

Autonomi, jobs act in due tempi

In vigore congedi e bonus fiscali. Un anno per le deleghe

Le deleghe	
Atti pubblici rimessi alle professioni organizzate in ordini o collegi	<ul style="list-style-type: none"> Termine: 12 mesi dall'entrata in vigore della legge Finalità: semplificazione attività p.a. e riduzione dei tempi di produzione
Sicurezza e protezione sociale dei professionisti iscritti a ordini o collegi	<ul style="list-style-type: none"> Termine: 12 mesi dall'entrata in vigore della legge Finalità: rafforzare le prestazioni di sicurezza e di protezione sociale ai professionisti
Ampliamento prestazioni maternità e malattia ricollegate ai lavoratori autonomi della gestione separata	<ul style="list-style-type: none"> Termine: 12 mesi dall'entrata in vigore della legge Finalità: inasprire tutele e indennità di maternità e di malattia
Semplificazione normativa su salute e sicurezza degli studi professionali	<ul style="list-style-type: none"> Termine: 12 mesi dall'entrata in vigore della legge Finalità: riassettare le norme vigenti

BREVI

Entro giovedì nel più tardi, entro venerdì dovrebbero andare in Gazzetta Ufficiale i decreti sull'Age sociale e sull'istituto pensionistico per lavoratori precoci. A dirla è l'incaricato a coordinare della Presidenza del Consiglio nei temi del Lavoro, Marco Lenzi, in margine alla presentazione del Rapporto della Cisl sulla manutenzione di secondo livello. Durante il suo intervento Lenzi ha affermato che sul fronte delle pensioni «ci sono ritardi che dobbiamo colmare». Le domande per accedere all'istituto pensionistico dovranno essere presentate entro il 15 luglio.

«La rivoluzione digitale del governo» è il titolo della relazione di apertura di architettura e di indirizzo in più grande novità che interessa e interessa il nostro settore nei prossimi anni. Così Marco Lenzi, coordinatore del Dipartimento Lavoro, Nece opportunità e Innovazione del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, illustrando il Seminario «La rivoluzione informatica del processo progettuale». Il punto sul BIM che si svolgerà domani a Roma, presso il ministero nazionale in via di Santa Maria dell'Anima 13.

Nuove «Area Professionisti», associazione senza scopo di lucro che svolge la propria attività col fine di «divulgare e diffondere i principi etici e deontologici di Autonomi e Liberi professionisti». Nell'ambito delle attività associative Area Professionisti offre agli associati un'ampia gamma di servizi. Fra cui: consulenza specialistica e gratuita nell'attuazione delle attività concernenti l'assistenza strategica, consulenza nella pianificazione del rischio secondo i principi di Risk Management, aggiornamento sulla normativa e sulla giurisprudenza legata al mondo della propria professione e della propria attività.

Erasmus anche per giovani agricoltori

Erasmus per giovani agricoltori e maggiori investimenti per il progetto. Questi i temi affrontati durante la conferenza stampa per 130 anni dell'Erasmus a Venezia, ieri, presso il Parlamento europeo di Strasburgo. Il presidente del Parlamento Ue, Antonio Tajani, ha sottolineato come l'agricoltura sia importante per combattere la disoccupazione giovanile e di essere i fondi della Pac (Politica agricola comune) possano essere utilizzati come forma di finanziamento per un programma indirizzato ai futuri giovani agricoltori. «Non si tratta di fare tagli», ha sottolineato Tajani, ma di «fare scelte» e una di queste potrebbe essere proprio quella di indirizzare parte dei fondi dell'agricoltura al progetto Erasmus. Tajani ha anche sottolineato come è debito investire maggiormente nell'Erasmus perché questo rappresenta una possibile soluzione alla disoccupazione giovanile. «Il più è di fare fare di più», sostiene il presidente del Parlamento europeo, per questo dobbiamo lavorare a un bilancio europeo con risorse adeguate. Il bilancio, dunque, deve avere obiettivi politici, e una delle priorità in questo momento per l'Ue è investire di più nel futuro dei giovani. Il programma attuale di sette anni, 2014-2020, dispone di un budget pari a 14,7 miliardi di euro, di cui il 40% in più rispetto ai livelli di spesa precedenti, ma ciò non basta. Peter Kammerezer, presidente della commissione parlamentare per la cultura e l'istruzione, ha infatti annunciato come si debba investire maggiormente nel progetto Erasmus, in modo da permettere a tutti gli studenti, anche a chi ha difficoltà economiche, di poter aderire al progetto. Tajani ha anche sottolineato come i soggetti che partecipano all'Erasmus, trovano più facilmente lavoro rispetto a chi non ha scelto questa strada, e di come questi abbiano maggiore spirito imprenditoriale in un settore in forte declino. Entrando nel merito dei dati, secondo i calcoli della Commissione europea, l'età media dei partecipanti all'Erasmus è di 24,5 anni. Il periodo di validità dell'Erasmus è pari a 5,5 mesi e il 61% di chi partecipa al programma Erasmus sono donne mentre il 39% è rappresentato dagli uomini.

Per cercare di rendere l'Erasmus più attraente la Commissione Ue ha bandito una app mobile. L'obiettivo è semplificare l'iter amministrativo e aiutare l'integrazione nel nuovo paese di studio. Secondo le ultime stime rappresenta una possibile soluzione le mete più ambite a livello Ue. Al primo posto c'è la Spagna con 42,577 soggetti, al secondo la Germania con 32.873 studenti, terzo posto per il Regno Unito con 30.182 studenti, quarto per la Francia con 29 mila studenti e quinto posto per l'Italia con 21.564 soggetti che hanno scelto il Belpaese come meta per il loro Erasmus. Per questo riguarda il Regno Unito, la possibilità di «hard Brexit» Tajani ha affermato come questo sarà uno dei temi principali nel tavolo delle trattative ma che sicuramente l'obiettivo è «rafforzare gli scambi all'interno dell'Ue». «Pa, certo», ha concluso il presidente, «il Regno Unito è un Paese sempre un importante partner».

di Strasburgo
Giorgia Pacione Di Bello

Le future norme. La legge n. 81/2017 contiene poi quattro deleghe, tre per le professioni e una per i lavoratori iscritti alla gestione separata (si veda tabella): professionisti ausiliari di Stato = la prima delega ha il fine d' individuare gli atti **pubblici** che possono essere rimessi alle professioni organizzate in ordini o collegi per la loro adozione. Per ottenere questi generi di atti **pubblici**, pertanto, una volta attuata la delega, non occorrerà più recarsi necessariamente negli uffici statali, ma si potrà andare presso uno studio professionale. Si tratta della devoluzione ai professionisti di una serie di funzioni della **p.a.** come la certificazione, l' asseverazione e l' autentica; casse tuttofare, da pensioni a indennità = la seconda delega concerne il riconoscimento, alle casse privatizzate dei professionisti iscritti a ordini o a collegi, della facoltà di attivare, anche in forma associata, prestazioni complementari di tipo previdenziale, socio-sanitario e altre prestazioni sociali, finanziate da contributi specifici con particolare riferimento agli iscritti che abbiano subito una significativa riduzione del reddito professionale per ragioni non **dipendenti** dalla propria volontà (per esempio: crisi economica) o che siano stati colpiti da gravi patologie; miglioramento di malattia e maternità = la terza delega interessa gli iscritti alla gestione separata Inps (tra cui i professionisti «senza cassa») ed è finalizzata a innalzare le tutele e le indennità di maternità e malattia.